

Corriere di **JOLLY** San Severo

Gruppo CARDONE
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.22.19.14

IMMOBILIARE
M.I.B. euroteam
MaMa International Business
Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

Gruppo CARDONE
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.22.19.14

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - <http://web.tiscali.it/corrieresansevero> - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Arti Grafiche Malatesta - Apricena

L'ITALIA NON È UN PAESE NORMALE!

S. Isabella

Le beghe non finiscono mai, tutti pretendono di avere la loro fetta di ragione, ma quando un politico come Mastella ha il coraggio di dire apertamente che la logica della pressione ovvero "la raccomandazione", è messa in pratica da tutti i partiti e in tutti i settori, allora non credo ci sia altro da aggiungere!
Il nostro Paese ha un sistema chiuso in tutti i campi, da quello economico, a quello politico, a quello culturale e solo se si arriva in contatto con il potere si fa un salto di qualità, altrimenti si è destinati all'anonimato e non si avrà nessuna chance per emergere.

Questa logica è assurda e presto si vedranno gli effetti deleteri!

Un esempio clamoroso: Napoli, una delle più belle città al mondo, sepolta dalla spazzatura, eppure quando l'emergenza era più urgente, cioè nel periodo natalizio, il Presidente della Repubblica Napolitano si trovava a Capri e il Presidente del Consiglio Prodi a sciare sulle montagne del Trentino!

Questo è il vero volto di gente che certamente non meriterebbe di ricoprire cariche così importanti!
Forse davvero l'Italia è un Paese senza più dignità!

IL "PUGGO" ?

Ciro Garofalo

Erano le 14 quando si è concluso il primo incontro del 17 gennaio. Un uomo, in piazza, osservava gli operatori edili che uscivano dal portone. C'è stato il Consiglio? No, una riunione per il PUG. Il Pugno? Una cosa che si mangia? No, ce lo vogliono far bere. Dolce o amaro? Amaro. Ve l'hanno dato senza zucchero? Purtroppo sì. L'abbiamo messo noi, e pure abbondante. Attenti al diabete, non esagerate!

vai a pag. 2

DINI E IL SUO "PARTITO"

C'è da vergognarsi. Dini, di nome Lamberto, ha fondato un partito che nessuno sa come si chiama. Sentite questa: al Senato è rappresentato da tre senatori che nel corso della seduta che ha fatto fuori Prodi, hanno votato in tre modi diversi. Lamberto ha votato per il no, un altro ha votato sì e il terzo si è astenuto.

LEGGE CONTRO LE MOLESTIE

La Commissione Giustizia della Camera ha approvato una norma che introduce (e punisce) il reato di *stalking*, ossia delle molestie ripetute, per lo più a sfondo sessuale, attraverso intrusioni, appuntamenti, lettere, telefonate e e-mail e sms.

Nello stesso provvedimento anche l'omofobia.

NOI E LE ZECHE

No, non si tratta di quegli immondi piccoli acari, i parassiti temuti da uomini e animali, che un tempo, complice la endemica mancanza di igiene, proliferavano sopra e intorno a noi...

Le nuove zecche sono le fabbriche clandestine di monete false.

Ma quante ne sono? Ben quattordici le zecche clandestine scoperte dal 2002 ad oggi in Italia e in Spagna, per fortuna smantellate dalle competenti Autorità di controllo. E nel 2007 c'è stato un vero boom di euro contraffatti: le monete false ritirate dalla circolazione e sequestrate negli ultimi dodici mesi ammontavano ad oltre 2100 pezzi. Se consideriamo che la prima officina in cui si coniarono le monete, e cioè la prima zecca di Roma antica, fu sul Campidoglio...!!!

Parlamento

BRUTTO SPETTACOLO

Gentile direttore, dopo quanto è successo in questi giorni nel Parlamento la reazione che mi viene immediata è di non andare a votare in caso di elezioni an-

ticipate. Se queste verranno indette spero tanto che nel frattempo avvenga qualcosa che mi convinca del contrario.

prof. Lello Monicelli



Con lo stipendio non si vive più!

UNA FAMIGLIA SU SETTE NON ARRIVA A FINE MESE

grazie a Prodi, siamo alla frutta!!!

Cresce l'impossibilità di affrontare spese impreviste, anche mediche.

Un anziano su due vive con meno di 920 euro al mese.

Una famiglia su sette è a rischio di povertà e nella lista della competitività siamo preceduti dal Botswana, che nessuno sa dov'è cosa è. A dire "allegria" è rimasto solo il frivolo Michele Bongiorno (ma perché non se ne torna in

America, dove al massimo gli darebbero il compito di buttafuori?).

Gli italiani, e in sanseveresi tra questi, stringono la cinghia, e sinistra, destra, sindacati ed associazioni varie non muovono un solo dito, neppure il mignolo. E' emergenza sociale!

UNA DOVEROSA RIFLESSIONE

Delio Irmici

Se vogliono che la politica sia qualcosa di diverso dall'azzuffarsi caotico di un branco di belve scatenate, dobbiamo ammettere che essa è la moralità che si fa carne e che si concreta nel quotidiano impegno di ognuno di noi, la nostra testimonianza di fede in una sovranità dell'eterno sul transeunte, del bene sul male, dell'amore sull'odio.

La guerra non crea valori, non risolve problemi, non abbatte diaframmi tra gli uomini. Essa resta solo l'infame polifonia di tutti gli urli della disperazione, della bestialità, della rivolta. Essa è, se proprio vogliamo, l'orchestrazione sincronizzata ed esasperante di tutte le inquietudini e di tutti i rancori. Nessuno potrà mai arrestare la misteriosa macchina bellica lanciata senza freni sul pendio di una voragine. Gli uomini responsabili e seri debbono adoperarsi perché questo non si verifichi come una fatalità inevitabile. Che lo si voglia o no, il sacrificio umano, spogliato dal suo carattere sacro, della sua orientazione a Dio, della sua carica insostituibile di verità e di amore reciproco, resta e resterà sempre espressione di una ferocia animalesca. Non si vive e non si può vivere sotto l'incubo di un cataclisma mondiale, perché esso non crea valori, non risolve problemi, non abbatte diaframmi tra uomo e uomo e tra popolo e popolo. Resterà solo l'orchestrazione sincronizzata ed esasperata di tutte le inquietudini e di tutti i rancori. Quanti crediamo ancora nel valore della dignità umana, a nessun titolo dobbiamo prestarci alla follia dell'odio reciproco.

E' necessario che ogni uomo serio avverta la necessità di una posizione netta da assumere per il trionfo del bene comune.

La guerra non sarà mai realizzatrice di libertà. Quanti crediamo nell'onestà dobbiamo adoperarci perché la legge dell'amore sia l'unica ad affrettare gli uomini di buona volontà.

C'E' DA ARROSSIRE

L'immagine di sé che l'Italia ha dato al mondo in queste ultime settimane, è disperante.

Ha offerto tre spettacoli tremendi: quello dell'immondizia napoletana, quello di

un'antica e gloriosa Università che ha lasciato fuori la porta il Pontefice e quello di un Ministro della Giustizia che si dimette perché indagato da una Procura della Repubblica.

CITYMARKET srl

WIND ARDO A 814
Capacità: 5 kg
Classe energetica: AA
€ 269,00
tel. 0882.337386
fax 0882.331212
e-mail: citymarket@tiscali.it

SPORT 2000
CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO
Via N. Campanile
Zona Lucera 2
Tel. 0881.52.58.88
LUCERA

DIPIERROCOSIMO S.A.S.
TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE
FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTI
CA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLETT - CAMINETTI
Mag.: via Lucera, Km. 0,350
71016 - San Severo (Fg)
Tel. 0882.37.31.15
Fax: 0882.33.45.35
e-mail: dipierrocimosas@tin.it C.P. 273

Concessionaria **RENAULT** **Dacia Logan S.W.**
PAZIENZA
...da 35 anni compagni di viaggio!
Via Foggia Km. 1,800 Zona Ind.le San Severo (FG) Tel. 0882.331363, Fax 0882.333063 - e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

IL "PUGGO" ?

Il 17 e il 25 gennaio i rappresentanti degli operatori edili (tecnici, imprese, artigiani, ecc.) si sono incontrati con l'Amministrazione comunale e l'Arch. Benevolo, per uno scambio di idee sulla bozza più recente del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), in ordine alla quale bozza l'Amministrazione ha avuto una serie di incontri con le rappresentanze delle categorie cittadine, al fine di raccogliermi i pareri, prima di avviare la procedura di adozione del Piano.

Per la verità, di scambi di vedute fra amministratori ed edili ce ne sono stati parecchi in questi ultimi due mesi, come preludio agli incontri con l'Arch. Benevolo; e sono valsi a prospettare i molti punti di critica che essi edili muovono alla bozza del PUG.

Il coinvolgimento dello Studio Benevolo da parte del nostro Comune ha avuto inizio nel 1992, con l'incarico di adeguare il PRG alle norme sopraggiunte ed alle mutate esigenze della collettività; ma, successivamente, l'Amministrazione ha mutato l'incarico, chiedendo la predisposizione di un nuovo Piano, che oggi ha preso il nome di P.U.G. Dal lontano 1992, lo Studio Benevolo ha licenziato parecchie edizioni del Piano (giugno 1999, settembre 2004, novembre 2006 e ultima del 2007), via via elaborate con previsioni ed indirizzi profondamente diversi fra loro.

Va fatta, a questo punto, una necessaria puntualizzazione, anche a futura memoria: dal 1992 ad oggi sono trascorsi, inutilmente, sedici anni, per fatti ed anche misfatti (vedasi la sorte della bozza di Piano del giugno 99) imputabili solo alle amministrazioni ed ai quali sono del tutto estranei gli amministratori.

La più recente proposta del PUG parte dalla constatazione di fondo che l'attuale centro abitato ha accumulato una sensibile carenza di servizi, che potrà essere riequilibrata solo imponendo agli operatori futuri tangibili sacrifici nella utilizzazione edificatoria delle aree. Sicché, per dirla con il redattore del Piano, "le nuove opportunità edificatorie - in termini di recupero dell'esistente, o di utilizzazione delle aree di espansione o di recupero delle aree dismesse - saranno possibili solo se accompagnate da una dotazione significativa di spazi per servizi ed attrezzature, dimensionate in misura sovrabbondante rispetto alle effettive necessità dei singoli insediamenti. In buona sostanza, il PUG si propone di abbattere i margini di guadagno dei tradizionali operatori del settore immobiliare, assegnando loro un carico di costi maggiore del solito, rendendo non convenienti tali previsioni urbanistiche rispetto alle altre che il Piano opera."

Come si vede, si tratta di una tesi insostenibile, che tende ad addossare ai cittadini le con-

seguenze negative degli errori commessi dalle amministrazioni nella gestione del PRG, laddove non hanno saputo accompagnare lo sviluppo della edilizia privata con gli interventi urbanizzativi di iniziativa pubblica, facendo peraltro decadere i vincoli imposti dal PRG. E' vero, signore, che a tutto ciò ha contribuito anche la crisi finanziaria nella quale da tempo il Comune si dibatte e, prevedibilmente, continuerà a dibattersi. E', questa, una "impasse" che gestori accorti avrebbero superato, o, quanto meno, tangibilmente mitigato, sia con una mirata utilizzazione dei finanziamenti ottenuti, sia con un appropriato coinvolgimento dei privati:

a) scaricando su questi ultimi, pro quota, gli effettivi oneri urbanizzativi, fissati, invece, in misura stracciata per scelte politiche. Il conseguente maggior costo degli alloggi sarebbe certamente ricaduto più sugli acquirenti, che sulle imprese, ma sarebbe stato largamente compensato dalla maggiore dotazione di infrastrutture e di servizi;

b) esigendo il rigoroso rispetto degli obblighi assunti dai privati medesimi nei confronti dell'Amministrazione. Senza il lassismo che ha imperato fino ad oggi e che ha favorito esclusivamente i proprietari dei suoli e le imprese - alcune delle quali sono andate ben oltre il consentito - l'insediamento di Città Giardino non si troverebbe nelle attuali condizioni di invivibilità.

Per rimediare a tali paurose omissioni, il PUG assolve, sic et simpliciter, i responsabili della odierna situazione e ne scarica le conseguenze sulle iniziative future. E lo fa nel corso della attuale profonda crisi edilizia, che perdura da anni e che continua a costringere le nostre imprese e le nostre maestranze a trasferire le loro apprezzate attività in Regioni d'Italia anche lontane.

Questa filosofia, assolutamente inaccettabile, costituisce il sostrato della misura restrittiva dei parametri e degli indici adottati dal PUG per tutte le zone del territorio comunale, ma anche del metodo perequativo suggerito dallo stesso Piano. Insomma, una visione dal sapore punitivo, che rappresenta peraltro un taglio netto con il passato, senza alcun segno di continuità con l'attuale PRG.

A fronte di tale visione, il settore edile ha rappresentato all'Amministrazione ed all'Arch. Benevolo le seguenti ragioni: Il centro storico non può essere lasciato nel penoso stato di degrado e di abbandono in cui da decenni permane, a causa dell'esodo massivo verso l'esterno degli abitanti e delle attività artigianali. Occorre convincersi che ogni tentativo di rivitalizzazione del centro non può prescindere dalla fondata constatazione dell'antieconomicità degli interventi di recupero e di riqualificazione

e, quindi, dalla opportunità di incentivarli con una normativa premiante, pur tesa a salvaguardare gli innegabili valori storici e ambientali che il vecchio nucleo presenta.

Per la zona B, esterna al centro storico e pressoché interamente edificata, non può non essere recepita la "disciplina di completamento" tuttora vigente, al fine di consentire la utilizzazione delle poche aree residue, ma, soprattutto, di agevolare le operazioni di sostituzione, di ristrutturazione e di ampliamento degli immobili esistenti.

Le zone C1 di espansione residenziale, così come normate nel PUG, troveranno ostacoli insormontabili nella fase realizzativa, vuoi per la non convenienza economica dei privati (costruttori ed acquirenti) ad investire, vuoi per la atavica inerzia delle Amministrazioni. Dette zone C1 investono una superficie territoriale di ben 68 ha., con indici di utilizzazione talmente bassi da sembrare punitivi. Valga l'esempio (estensibile a tutti i nove comparti della zona C1) del comparto C1/4, a destinazione prevalentemente residenziale, per il quale un ipotetico costruttore dovrebbe - udite, udite! - 1) acquistare, in condizioni di libero mercato, la complessiva area di ha. 5,4; 2) utilizzare ai fini edificatori ha. 2,7, realizzandovi appena 116 alloggi e 29 unità con altre destinazioni, i parcheggi privati e la sistemazione dell'area scoperta; 3) sistemare a verde e parcheggio pubblico i residui ha. 2,7 e cederli gratuitamente al Comune; 4) sistemare e cedere gratuitamente al Comune il tratto della nuova strada anulare che interessa il comparto.

Dal P.I.P. di via Foggia è stata immotivatamente stralciata la parte terminale, disattendendo le aspettative dei proprietari di quelle aree, che il Comune ha già punito, non realizzando le relative infrastrutture e facendo decadere il piano. Di contro, il PUG va ad interessare nuove e consistenti aree laterali, opposte a via Foggia, dove situa il "polo alimentare"; il quale potrebbe, invece, trovare allocazione nella parte terminale del

PIP, oggi stralciata.

Le attività produttive attualmente presenti nel contesto urbano sono assoggettate a norme restrittive che ostacolano sia gli interventi di ampliamento e/o di ristrutturazione, sia il trasferimento degli opifici nelle nuove zone previste dal PUG.

Evidenti ragioni di opportunità consigliano: a) di non insistere sul nuovo insediamento residenziale previsto dal Piano al di fuori del contesto urbano; b) di riflettere a fondo sul nuovo polo intermodale a valenza produttiva e turistica, prossimo alla stazione ferroviaria di Rignano Garganico; c) di recepire integralmente nel PUG - relativamente alla zona G dilazionata e commerciale - sia la normativa di cui al vigente PRG, che le previsioni della lottizzazione recentemente approvata, senza alcuna possibilità di deroghe.

Meritano, poi, particolare attenzione le aree assoggettate dall'attuale PRG a vincoli di inedificabilità, per le quali i proprietari avrebbero il fondato diritto di chiedere pesanti indennizzi, ove il PUG non contemplatesse soluzioni ristoratrici.

Per gli elaborati esplicativi del Piano (relazione, norme di attuazione e regolamento edilizio), sono da raccomandare maggiore snellezza e maggiore facilità di approccio, onde renderli - nei limiti del possibile - accessibili a tutti i cittadini e garantire ad essi certezza di diritto.

Erano le ore 14 quando si è concluso il primo incontro del 17 gennaio. Un uomo, in piazza, osservava gli operatori edili che uscivano dal portone. "Che c'è stato il Consiglio?" "No, una riunione per il PUG". "Il PUGGO? Una cosa che si mangia?" "No, ce lo vogliono far bere". "Dolce o amaro?" "Amaro". "Ve l'hanno dato senza zucchero?" "Purtroppo sì. L'abbiamo messo noi, e pure abbondante". "Attenti al diabete, non esagerate!"

Premio "Città di San Severo"

RICONOSCIMENTO AI MIGLIORI ESEMPI PROFESSIONALI

pluripremiata la dottoressa Lucia Navazio, come magistrato di grande equilibrio. Premiati anche il prof. Angelo Michele Carella, il dottor Matteo Fernando Del Fuoco e l'insegnante Domenico Tota.

Si è tenuta, con grande partecipazione di pubblico, presso il Teatro Comunale "G. Verdi", l'edizione inaugurale del Premio "Città Di San Severo."

Nel corso della cerimonia sono stati premiati:

la dottoressa Lucia Navazio, Giudice per le indagini preliminari e Giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Foggia e pluripremiata come magistrato di grande equilibrio;

il prof. Angelo Michele Carella, ricercatore medico-scientifico di livello internazionale ed autore di importanti pubblicazioni in campo onco-ematologico;

il dr. Matteo Fernando Del Fuoco, per tanti anni protagonista a livello nazionale nell'Arma dei Carabinieri e nella Polizia di Stato; l'insegnante Domenico Tota, per gli speciali meriti di educatore e ricercatore-insegnante di storia e toponomastica locale in favore della Città di San Severo, nella quale risiede da 74 anni, pur essendo nato a Corato in provincia di Bari.

Le quattro artistiche targhe ai premiati sono state consegnate, nel corso della cerimonia, dal Sindaco della città Santarelli;

le quattro pergamene, invece, recanti la stessa motivazione incisa sulle targhe, sono state consegnate dal Presidente della Commissione preposta al Premio dr. Luigi Amoroso e dall'Assessore alla Cultura prof. Michele Monaco.

Al termine della serata, il Sindaco Santarelli, il Presidente della Commissione Amoroso e l'Assessore Monaco hanno rilasciato la seguente dichiarazione congiunta, in nome e per conto dell'intera Amministrazione Comunale:-

"Si è trattato di un momento importante della nostra storia più recente, che ci ha consentito di dare l'avvio ad una valorizzazione più concreta dei migliori esempi professionali espressi dai nostri Cittadini in giro per l'Italia e per il mondo. Ogni anno individueremo alcune personalità sanseveresi che, in netta contraddizione con stantii stereotipi negativi portati all'attenzione quotidiana della cronaca nazionale, onorano e danno lustro alla nostra terra al di fuori

ASTERISCO

Sei ebrei hanno cambiato il modo di concepire il mondo. Mosè ha detto:- Tutto è legge. Gesù ha detto:- Tutto è amore! Marx ha detto:- Tutto è denaro. Rockefeller ha detto:- Tutto si può vendere. Freud ha detto:- Tutto è sesso. Einstein ha detto:- Tutto è relativo.

dei confini locali.

La 'prima' del Premio ha consentito già di portare all'attenzione generale quattro nomi di prestigio di casa nostra, capaci, nel loro campo professionale, di esprime-

re grandi qualità abbinata ad un sempre rinnovato amore per la Città in cui sono nati o in favore della quale hanno comunque espresso tutto il loro potenziale umano e socio-culturale".

Per non dimenticare

IL GIORNO DELLA MEMORIA

Santarelli e Monaco agli studenti



In occasione del Giorno della Memoria, il Sindaco della città Santarelli



evitare il ripetersi di tragedie simili. Riflettere su quegli immani eventi

negativi sia di insegnamento per un futuro migliore. L'Assessore alla Cultura Monaco hanno indirizzato, a nome dell'Amministrazione Comunale, una Lettera aperta agli studenti di San Severo.

Ecco il testo integrale:

Il 27 gennaio scorso si è ricordato il Giorno della Memoria, che una legge dello Stato, ha voluto solennemente riconoscere, al fine di ricordare la Shoah, immane tragedia che ha segnato indelebilmente il XX secolo.

L'Amministrazione Comunale ha sentito perciò più pressante l'impegno ad onorare, il 27 gennaio 2008, le vittime dello sterminio, della deportazione, della prigionia, che la cieca e bieca persecuzione ha privato persino della dignità di esseri umani.

Ed ha ritenuto importante rivolgersi alle giovani generazioni, che incarnano il futuro della nostra Città, perché questa giornata sia occasione di approfondimento e di riflessione sugli orrori del genocidio e sul valore di chi si è opposto al progetto di sterminio.

Il dovere del ricordo deve tradursi in viva testimonianza dei valori di civiltà, di libertà, di democrazia e di pace; unanime deve elevarsi la condanna di ogni manifestazione di intolleranza e di discriminazione, razziale, etnica o di religione.

La Shoah ha costituito una tragedia che riguarda non solo il popolo ebraico ma l'intera umanità; la persecuzione degli ebrei è stata inammissibile violenza contro i cittadini di tanti paesi europei, compresa la nostra Italia.

Guardare a quelle pagine buie del passato sia di monito, per

Curiosità

IL TABAGISMO NEL 1600

S. DEL CARRETTO

Il seme del tabacco entrò a Roma nel 1569 ad opera del cardinale Prospero Santacroce e la pianta ebbe immensa fortuna. Le foglie infatti venivano fumate, (arrotolate) fittate o masticate, perché pare che avessero molteplici virtù, soprattutto quella di eliminare il "prurito" libidinoso". E gli ecclesiastici ne facevano largo uso.

Risulta che a Roma, a metà Seicento, c'erano più tabaccai che fornai e osterie.

Nelle Scuole

IMPARARE A RICICLARE



Signor direttore, poiché servono fatti e non parole, mi domando perché mai il ministro

Fioroni non propone di istituire nelle scuole, anche materne ed elementari, qualche ora sulla raccolta differenziata, per insegnare ai bambini, e indirettamente ai genitori che ancora non la fanno, l'importanza del riciclo?

Riguardo all'umido in ogni scuola si potrebbe raccogliero per trasformarlo in compost.

Alessia Minerva



FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917

Tecnosistemi

Notebook a partire da

€ 499,00
iva inclusa



PC completo di monitor Lcd 17" a partire da

€ 549,00
iva inclusa



Vendita e Assistenza Tecnica

Personal Computer Fotocopiatori Registratori di cassa Mobili per ufficio
Via Minuziano, 19 - 21 Tel. e Fax: 0882.227113
e-mail: tecnosistemisrl@tiscali.it



PROGETTO PORTE

di N. Grottole & Figli s.r.l.

FABBRICA DI PORTE E INFISSI IN LEGNO



Via Cannelonga, 17 (ZONA P.I.P.) San Severo - Tel. 0882.33.57.02 - Fax: 0882.33.62.80

PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO OLII MINERALI

TORRETAGGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898

Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

LA DONNA E L'UOMO NELL'EPOCA CONTEMPORANEA

"Quando l'uomo diventa nessuno, la donna diventa qualcuno"

C. Dickens

Rev. don Mario, si assiste nel tempo contemporaneo ad uno scambio di ruoli tra donna e uomo: l'uomo è sempre più femminilizzato, nel vestire, negli atteggiamenti e la donna è sempre più "mascolina" nel vestire, nella scelta del lavoro e negli approcci con l'altro sesso. E' vero che ciò sia dovuta anche ad un fattore endocrino, nel senso che nella donna sono aumentati gli ormoni androgeni e nell'uomo quelli femminili? In merito cosa ne pensa la Chiesa?.

Giuseppe F.

Caro Lettore, nel corso del XIX secolo apparve sempre più chiaro che i tradizionali fondamenti di legittimità della disuguaglianza di potere fra uomini e donne non avrebbero resistito alla realtà del fatto di un contesto sociale e culturale in continua trasformazione, invero negli ultimi anni le donne hanno guadagnato un'inedita visibilità nel mondo del lavoro extradomestico, rivendicato l'accesso pieno alle professioni e all'istruzione a tutti i livelli, stanno esercitando, insomma, un nuovo protagonismo in tutti i campi, non escluso quello sessuale (cfr. Bram Dijkstra in 'La minaccia della sessualità femminile e il culto della mascolinità' - Milano 1997). Dall'altro campo i maschi hanno subito una trasformazione inversa, indugiando negli indumenti di stile e foggia femminile, nel vezzo dei profumi e perdendo l'iniziativa nell'approccio amoroso. Showalter ritiene che questa trasformazione nel maschio dipenda proprio dall'aggressività femminile che produce in lui ansietà e una nevrosi esistenziale, responsabile, secondo gli andrologi, di una crescente impotenza (cfr. 'The inscription of Male Gender Anxieties' - Yale Univer. Press 2004). Quale la causa di questo mutamento? Così scrive il celebre fisiologo P. Mantegazza: "Le donne assomigliano sempre più agli uomini e questi alle donne: tra i più nefasti effetti dell'evoluzione involu-

zione della società moderna c'è un mutamento incessante che allontana dalla loro naturale vocazione gli uomini e le donne, producendo una vera e propria mutazione epocale del maschile e del femminile" (cfr. 'Il secolo nevrotico, Milano, p.89). Sarebbe la nevrosi di questa nostra epoca che determina questa preoccupante femminilizzazione del maschio e la mascolinizzazione della donna. Un indizio dimostrativo essenziale di questa degenerazione, scrive P. Moebius, sta nella perdita dei caratteri sessuali e perciò si hanno uomini femminei con gusti femminili e donne mascolinizzate che vanno all'assalto dei templi della socialità maschile (magistratura, vita militare, arene di pugilato ecc.) (cfr. in 'La donna, oggi' Torino 1978). Il grande neurologo Thomson R. in 'Il Cervello', spiega questo mutamento col fatto che nella donna moderna è aumentata la quota degli ormoni androgeni, di qui l'aumento dell'aggressività ed il protagonismo nell'approccio sessuale e gli atteggiamenti maschili, mentre nell'uomo è aumentata la quota degli ormoni estrogeni, di qui la femminilizzazione. Questo nuovo tipo di donna è detto 'Tipo tre', caratterizzato dal complesso di Diana, dea della caccia, con aspetto mascolino, dal corpo magro, muscoloso e scattante per i troppi esercizi in palestra, che preferisce la convivenza al matrimonio, con atteggiamenti che contrastano in modo stridente con la tradizionale e naturale tenerezza femminile, che minaccia l'ordine patriarcale della famiglia, che ripete la celebre frase di Jo March: "Amo troppo la mia libertà per sacrificarla ad un uomo", a questo tipo di donna nevrotica ed infelice, sempre alla ricerca spasmodica di una identità emotiva, l'uomo ha ceduto "un'enorme estensione di territorio morale, giuridico, economico, sotto la lenta, istintiva, organica pressione della donna", la quale "non ha più per l'uomo, suo pari nel lavoro e nel guada-

gno, quella stima che costituiva il più alto collant nel matrimonio" (cfr. U. Notari in 'La donna 'Tipo tre' - Milano 2007). Il povero uomo femminilizzato, castrato, sempre perdente nelle cause di divorzio, costretto a cedere alla donna la parte leonina (Costa in 'La nostra amara metà' Torino 2006), in compenso, si trastulla nella cura morbosa del proprio corpo, nell'uso di profumi inebrianti, si destreggia in un linguaggio ricercato e svenevole e frequenta ambienti up date. 'L'uomo cenerentolo di questa società' (cfr. Grillenzoni in 'I caratteri del fisico e del vestir come fattori demografici' - passim - Roma), battuto su tutti i campi sociali e culturali dovrebbe ricordare ciò che un grande clinico, Cesare Frugoni diagnosticò: "l'eleganza nel vestire e, in ogni modo, la cura morbosa della propria toilette e l'uso dei profumi influiscono molto sfavorevolmente sulla virilità" (in 'Lezioni di Clinica Medica - ed. Pozzi Roma, p. 263). Quale il consiglio da dare? A mio giudizio è necessario leggere con l'occhio della fede le saggi parole di Giovanni Paolo II, esse aiutano a prendere coscienza del senso dei ruoli maschili e femminili, in vista di una società veramente cristiana: "Per la donna non deve esserci la rinuncia alla sua femminilità né l'imitazione del carattere maschile, ma la pienezza della vera umanità femminile quale deve esprimersi nel suo agire, sia in famiglia sia al di fuori di essa, senza peraltro dimenticare in questo campo la varietà dei costumi e delle culture" (in 'Parole sull'uomo' - Milano, 172). Purtroppo non si può ignorare che da questi comportamenti aberranti e nevrotici dell'uomo e della donna nel costume derivano frutti assai amari, come il disprezzo dell'uomo e della donna, la misoginia, la schiavitù, la pornografia e ogni specie di corruzione. Non ci resta che pregare e seguire i saggi insegnamenti del Papa. Cordialmente

don Mario

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro

LA CADUTA DELLE CERTEZZE

Quasi tutti ormai viviamo il nostro tempo con la disperazione di chi sa che ormai si sta consumando il declino di una civiltà. Sì, perché si assiste all'inarrestabile caduta di quasi tutte le certezze su cui poggia la nostra civiltà. I principi che da secoli erano un punto di riferimento indiscusso non sembrano più guidare il nostro agire. Tutto è entrato in crisi: la politica, l'etica, i rapporti umani, il rispetto della vita e della morte, centrifugati in un teatro dell'assurdo dove si vive soltanto nell'attimo presente senza minimamente curarsi del futuro. In questo clima di disgregazione si è imposto uno stile di vita che mira soltanto ad arraffare, "qui e subito" e senza alcuno scrupolo, gli idoli di oggi (ma forse anche di sempre): ricchezza, potere, e così di seguito. Declino di una civiltà, quindi; però, dovremmo essere consapevoli che potremo salvarci solo se troveremo la forza e il coraggio di scoprire nuove basi su cui rifondare la nostra identità.

SDERLENGA E DEL VECCHIO aderiscono all'UDC

La Direzione dell'UDC di San Severo, riunitasi nei giorni scorsi, ha accolto la richiesta di adesione degli amici Sderlenga e Del Vecchio, ma soprattutto ha accolto con entusiasmo il segnale forte che questa adesione ha dato e darà all'intero assetto politico cittadino e provinciale.

GIOVENTÙ ITALIANA CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI E PER LE "ACQUE SOCIALI"

Il 13 gennaio piazza Attilio De Cicco, dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle 18.00 alle 21.00, Gioventù italiana, movimento giovanile de La Destra di Storace, è scesa in piazza per dire no alla privatizzazione degli acquedotti. Una mobilitazione nazionale che interesserà anche la nostra provincia. L'iniziativa dei giovani de La Destra servirà a raccogliere le firme utili per presentare in Consiglio Regionale la proposta di legge denominata **Progettoh2o**, una proposta che tende a mantenere pubblica la gestione degli acquedotti contro le speculazioni di privati e di multinazionali che bramano per aggiudicarsi il vasto business delle acque. La proposta di legge, oltre al mantenimento della gestione pubblica senza scopo di lucro sulle bollette, prevede che si garantisca una quota gratuita di acqua a tutte le famiglie, per poi andare verso una tariffazione crescente rispetto a quote di consumo, tale provvedimento servirà a sensibilizzare i consumatori al risparmio idrico. L'acqua è un bene primario di tutti su cui nessuno può lucrare o speculare come se fosse un "prodotto da banco".

Il Responsabile di Gioventù Italiana
Francesco Stefanetti

Prodi, Prodi...

PREZZI SEMPRE PIU' IN ORBITA



Negli ultimi tre - quattro anni, i prezzi sono aumentati più dei salari e per i beni primari sono previsti ulteriori aumenti del 10-20 per cento. Si spiega così il successo degli ambulanti: non sono visti più come retaggio del passato, ma come vera occasione di scelta per prodotti di base.

I.T.C. "A. Fraccacreta"



AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Reclutamento esperti ai sensi del D.I. n. 44/2001 per Piano Integrato d'Istituto Annuale 2007/2008, Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013 PON "Competenze per lo sviluppo" finanziato con il Fondo Sociale Europeo -FSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista l'autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione al Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" finanziato con il FSE, avviso prot. n. AOODGAI/872 del 01/08/2007, prot. n. AOODGAI/5841 del 21/12/2007. Visto il D.I. n. 44 del 01/02/2001. Visto il Regolamento d'Istituto. Vista la delibera del Collegio dei Docenti in data 09/10/2007. Vista la delibera del Consiglio d'Istituto n. 191 in data 18/01/2008. Considerato il riconoscimento da parte del DNV Quality Management System Certificate

emana

AVVISO PUBBLICO

per il reclutamento di personale esperto per la realizzazione dei percorsi formativi richiamati nella tabella seguente

Obiettivo-Azione	Codice Piano Integrato	Figure professionali	Requisiti richiesti
B - Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti.	B-4-FSE-2007-601	La figura professionale deve avere esperienza di lavoro con soggetti in età adolescenziale e giovanile in condizione di disagio (contaminato o potenziale), di rischio sociale o di difficoltà.	Formazione universitaria e/o postuniversitaria con documentata esperienza nella formazione dei docenti nell'ambito del disagio e nella didattica individualizzata.
B4 - Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio.	Ore di formazione: 30 Importo orario: € 80,00		
F - Promuovere il successo scolastico, la pari opportunità e l'inclusione sociale.	F-2-FSE-2007-194	La figura professionale deve avere competenze in materia di cultura della legalità e partecipazione civile.	Formazione universitaria e/o postuniversitaria nell'ambito della mediazione dei conflitti.
F2 - Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo.	Modulo 1: Cultura della legalità e partecipazione civile. Ore di formazione: 50 Importo orario: € 80,00 Modulo 2: Sviluppo sostenibile - salute. Ore di formazione: 50 Importo orario: € 80,00	Esperto esterno estraneo all'Amministrazione scolastica.	Formazione universitaria e/o postuniversitaria nell'ambito delle scienze naturali, ecologiche ed ambientali.
F2 - Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo.	Modulo 3: Tematiche etico-espressive. Ore di formazione: 50 Importo orario: € 80,00	N.1 Esperto in regia e/o scenografia estraneo all'Amministrazione scolastica per ore 30. N.1 Esperto dizione e recitazione estraneo all'Amministrazione scolastica per ore 15. N.1 Esperto in arrangiamenti musicali e colonne sonore estraneo all'Amministrazione scolastica per ore 15.	Competenze esperienziali nel settore della cinematografia o del teatro e con comprovata esperienza in corsi di formazione con adolescenti nell'ambito del disagio. Formazione universitaria DAMS o equivalente e con comprovata esperienza in corsi di formazione con adolescenti nell'ambito del disagio. Diploma di Conservatorio e con comprovata esperienza in corsi di formazione con adolescenti nell'ambito del disagio.
G - Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita.	G-1-FSE-2007-238	La figura professionale che si richiede deve avere competenze rispetto al mercato del lavoro per offrire indicazioni circa le figure e i profili professionali di riferimento oltre ad orientamenti sul mercato del lavoro, le sue caratteristiche e i suoi problemi.	Formazione universitaria in sociologia del lavoro e/o postuniversitaria con comprovata esperienza in corsi di formazione per adulti/adulti nell'ambito del mercato del lavoro.
G1 - Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti.	Modulo 2: Bilancio di competenze. Ore di formazione: 10 Importo orario: € 70,00 Modulo 3: Competenze tecnologiche. Ore di formazione: 40 Importo orario: € 70,00	La figura professionale che si richiede deve avere competenze tecnologiche informatiche.	Formazione universitaria in psicologia del lavoro o dell'educazione e clinica e/o postuniversitaria con comprovata esperienza in corsi di formazione di bilancio di competenze. Formazione universitaria nell'area tecnico - scientifica con comprovata esperienza in corsi di formazione per adulti/adulti e progetti PON finalizzati alla certificazione della certificazione esterna.

Per ogni profilo professionale sono inoltre richieste:

- buone capacità relazionali;
- competenza di tipo informatico per la gestione della piattaforma.

Le attività si svolgeranno nel periodo febbraio - giugno in orario pomeridiano e in giorni da stabilire. Gli aspiranti a tali incarichi devono far pervenire istanza, su modello allegato al presente avviso e scaricabile dal sito: <http://www.itfraccacreta.it/> indirizzata al Dirigente Scolastico dell'I.T.C. "A. FRACCACRETA" via Adda, 2 - 71016 San Severo, corredata di curriculum vitae in formato europeo. Le istanze saranno sottoposte a valutazione comparativa. L'assegnazione degli incarichi di docenza avverrà anche in presenza di un solo curriculum. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Istituto, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 12 febbraio 2008. Il presente avviso viene affisso, in pari data, all'Albo della scuola e inviato via e-mail alle istituzioni scolastiche e universitarie della Provincia, alle redazioni dei giornali locali, al Centro per l'Impiego di San Severo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio De Maio

argo **Iafelice** geom. **Ciro**

TERMIDRAULICA - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA TECNICA

syber **sime** **SAUNIER DUVAL** **CHAFFOTEAUX MAURY**

Espos. C.so Di Vittorio, 113 - San Severo - Tel. 0882.33.17.34

ARREDAMENTI CIPRIANI

ACCADEMIA DEL MOBILE **MAZZOLI ARREDAMENTI** **SCAVOLINI** **CIACCI** **COLOMBINI** **MERCANTINI**

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73

www.arredamenticipriani.it

BRIGATISMO DI RITORNO

Giuliano Giuliani



Come in un film, mi sono rivisto sulle scale della facoltà di

giurisprudenza, a Piazzale Minerva, col tricolore tra le mani, sebbene estraneo all'università, quel maledetto 16 marzo 1968.

Drammatica giornata di ripetuti scontri e di sangue con oltre cento feriti, tra i quali io, ricoverato al policlinico assieme, tra gli altri, all'allora sconosciuto Oreste Scalzone, divenuto poi tristemente noto quale capo di *Potere Operaio*, formazione politica che raggruppava terroristi della peggiore risma.

"Fuori i fascisti dall'università!"

Tutto cominciò così. Per i brigatisti rossi, che ancora lordano con la loro presenza spocchiosa ed intollerante ogni dove, a cominciare dai "santuari" della cultura, fascisti sono tutti quelli che non la pensano come loro.

Ricordare, a distanza di 40 anni, cosa ha prodotto il 1968, fa star male la gente perbene.

Centinaia e centinaia di vittime innocenti sacrificate su ordine di bande composte da figli di papà, rivoluzionari da operetta, tossicodipendenti della prima ora, in compagnia di donnine allegre amanti dell'amore di gruppo.

L'intolleranza e la violenza dei brigatisti non muore mai. Ogni volta che cresce un ignorante e prepotente, i nipotini di Stalin si rafforzano. E' bastato aver mandato al governo qualche sessantottista in servizio permanente effettivo per dare nuova linfa ai figli di "baffone", subito insorti al grido di "Fuori il Tedesco Invasore", rivolto questa volta nientemeno che al Santo Padre.

Chi semina vento, raccoglie tempesta.

Nelle Università italiane ad avere libero accesso sono i Curcio, gli Scalzone, eccetera. Che sono notoriamente portatori sani di cultura autentica, quella marxista, per intenderci.

Sessantasette professori hanno firmato per cacciare il Papa dalla Sapienza.

Pochini, per la verità. Ma sufficienti per spingere alcuni teppistelli a scagliarsi contro il professor Joseph Ratzinger, raffinato uomo di cultura col quale i nani, che giocano a fare gli scienziati, temono il confronto. Siamo tornati indietro.

Ai tempi di quando certi professori firmavano gli appelli contro il commissario Calabresi, spingendo la volante

rossa a farlo fuori senza nessuna pietà. Che pagina triste per l'Italia. Il Papa ha già perdonato.

Noi abbiamo il dovere di non dimenticare e di tenere alta la guardia. Sempre.

AURELIO E FRANCESCA sposi felici



Lo scorso 5 gennaio, felicemente, i giovani Aurelio e Francesca hanno coronato il loro sogno d'amore.

Con la particolare benedizione del Santo Padre Benedetto XVI, monsignor Mario Cota, nella Chiesa di San Nicola, festosamente addobbata, ha unito nel sacro vincolo ma-

trimoniale i due giovani che con fiducia e speranza guardano al loro futuro.

Aurelio de Angelis e Francesca Beatrice, dopo il rito nuziale, hanno ricevuto parenti ed amici nel noto ed esclusivo locale *Casa Freda* dove gli sposi sono stati a lungo festeggiati.

Anche noi del "Corriere" ci uniamo alla gioia degli sposi e delle due famiglie ed esprimiamo vive felicitazioni ai genitori della coppia, Massimo e Cinzia de Angelis e Fernando e Pina Beatrice augurando luminosi traguardi alla giovane coppia.

Alla Università "La Sapienza" di Roma

ANNULLATA LA VISITA DEL PONTEFICE

Caro Direttore, siamo ormai in balia dei soliti "ribellisti" contrari ad ogni iniziativa a loro non gradita. Il Papa è stato invitato dal Rettore Magnifico dell'Università, rispettando un'antica quanto consolidata tradizione che si perpetua nel tempo. Invece il manipolo di contestatori, una sparuta minoranza, condiziona il buon agire istituzionale.

Fino a prova contraria il Ret-

tore è una figura istituzionale e quindi il suo ruolo è simile a quello degli altri organi dello Stato.

Abbiamo tanta considerazione per i "ribellisti"?

Il nostro Paese non si può gloriare di essere considerato democratico quando invece è soggiogato da chi fa della violenza il suo modo di agire.

Michele Russi
Padova

Bollette gas esose

SEGNALAZIONI

L'Amministrazione Comunale di San Severo sta seguendo con attenzione la problematica relativa alle bollette del gas che in questi giorni vengono recapitate in Città, a seguito di numerose segnalazioni pervenute da cittadini ed aziende che lamentano l'inserimento di voci di costi che sembrerebbero non dovute. Sono comunque in corso approfondimenti su quanto segnalato, in particolare riguardo all'indicazione dell'addebito conguaglio distribuzione che in alcune bollette assume valori decisamente consistenti rispetto al consumo effettivo di gas. Il Sindaco Santarelli e l'Assessore all'Urbanistica d'An-

gelo hanno rilasciato in merito la seguente dichiarazione: "I tecnici del Comune sono stati incaricati di assumere le dovute informazioni presso il gestore della rete e presso la ditta distributrice, onde valutare l'effettiva consistenza dei problemi segnalati al fine di studiare, insieme alle locali associazioni dei consumatori, le conseguenti azioni da intraprendere a tutela dell'interesse generale e in particolare degli utenti che hanno ricevuto le bollette esose. E' stata intanto già convocata, per la prossima settimana, un'apposita conferenza di servizi per affrontare e possibilmente risolvere la preoccupante questione".

UNA MAGGIORANZA SPECIALE!

Antonio Censano*

...e intanto Prodi con la "faccia da salame insaccato" ha gridato vittoria, ha respinto la richiesta avanzata dall'opposizione, diretta ad ottenere le dimissioni di Visco



Quando è avvenuto in occasione della pubblicazione dei libri di Gianpaolo

Pansa, ancor oggi si ripete.

Ogni qualvolta si squarcia un velo sui misfatti e sugli intralazzi e prevaricazioni della sinistra - che "l'intelligentia" comunista ha deciso debbano rimanere, per sempre, taciuti e nascosti - la reazione è identica. Violenta!

Così in tempi più recenti la sinistra, o meglio la maggioranza di governo, non si è posta, volutamente, il problema se i fatti denunciati dal Comandante della GdF, Roberto Speciale, fossero veri o falsi. Ma ci si è domandato perché, solo ora, il Generale Speciale avesse denunciato le pressioni subite dal rosso vice ministro Visco.

E se il Comandante Speciale ha ritenuto opportuno "solo tardivamente" rivelare verità scomode? Embé? Cosa cambia? Sono vere o false le verità rivelate pur se in ritardo denunciate?

Una maggioranza, politicamente e moralmente onesta, questa domanda avrebbe dovuto porsi.

È davvero una "maggioranza Speciale" questa di governo!

Speciale per la sua democrazia che pretende insegnare a tutti. Democrazia che significa, per loro, fare ed agire come il padrone comanda!

Altrimenti, via dal coro chi suona in libertà! Non fateci ridere, o meglio, piangere!

La vostra libertà, la vostra democrazia continua ad essere quella che i maestri - untori vi hanno insegnato.

Siete oggi forse più pericolosi di ieri. Nascosti dal vello di un agnello, siete rimasti lupi famelici sempre affamati dell'altrui bene.

Noi preferiamo la nostra libertà e democrazia. Forse imperfette ma, almeno, non false. Suscettibili di aggiustamenti, di evoluzione, aspirazione di una maggior perfezione (ma democrazia e libertà sono insuscettibili di perfezione assoluta) scriverò però di quella ipocrisia alla quale, incurabili della sinistra, avete consegnato, ingessandoli, i primi sacrosanti valori dell'umanità.

A taluni (tanti) è riuscito di rimanere liberi anche in tempo di dittatura. A voi non riesce rimanere liberi neppure oggi. Nati schiavi, la vostra unica aspirazione è di perpetuare il detto ruolo nella vita purché la "pappa" non manchi!

E con una risposta indecente, data in Senato dal ministro Padoa-Schioppa il 06/06/2007, le considerazioni fatte ne hanno ricevuto conferma.

L'amore per la poltrona ha spinto Padoa-Schioppa oltre i confini della buona creanza facendolo sprofondare negli abissi della volgarità. Peggio dei politici, evidentemente,

ci sono soltanto gli esperti assatanati di potere.

Se il dieci per cento degli "errori" che egli ha attribuito all'Alto Ufficiale fosse dimostrata, ci si doveva chiedere perché mai l'Esecutivo avesse tollerato, colpevolmente, per un anno il Comandante Speciale nell'alto incarico.

"Nell'aringa accusatoria" (perché di "aringa" può parlarsi e non già di arringa) del ministro delle Finanze, se fosse vera, ci sarebbe un implicito riconoscimento della incapacità del governo quanto meno sotto il profilo della "colpa in vigilando".

Incapacità che non ha limiti ove si pensi che un "servitore infedele dello Stato" (sempre secondo "l'aringa" accusatoria del ministro) è stato poi promosso a consigliere della Corte dei Conti.

La realtà è invece che il "governicchio" del "mortadella" voleva togliersi dai piedi un uomo scomodo, non disposto a fare lo zimbello di Visco, su ordini di quest'ultimo ispirati a "esigenze" politiche.

Non esiste altra spiegazione

logica al siluramento del gen. Speciale e le accuse lanciate nell'Alto Consesso hanno registrato una pagina indecorosa - per chi l'ha pronunciata, per quelli che le hanno concordate, per quelli che le hanno suggerite - difficile da dimenticare.

La poltrona anche in una repubblica delle banane, fa sempre gola! E tutta colpa delle banane? O di chi le coltiva?

Ma accantonata l'irrealità scherzosa fa un certo effetto constatare a quale profondità può giungere la bassezza delle persone che vedono vacillare la "cadrega" alla quale si sono affezionati e che portano incollata ai fondelli.

Intanto Prodi, con la "faccia da salame insaccato" ha gridato vittoria, ancora una volta, perché il senato, sempre per un solo voto, (il 03/10/2007) ha respinto la richiesta avanzata dall'opposizione diretta ad ottenere le dimissioni del vice-ministro Visco.

Ed una maggioranza che non può fare a meno di un Visco ha detto proprio tutto di sé!

Al citato personaggio spetta una sola attenuante: non è il peggiore del governo di questa Nazione!

Perché il peggiore (ex equo con il predetto e poi Prodi, Pecoraro Scanio e Mastella) è il ministro Padoa Schioppa - noto come la protesi più bella d'Italia - che nemmeno dopo la decisione della giustizia amministrativa ha il pudore di dimettersi e lasciare la poltrona di ministro.

Con la destra, a dire il vero, ad alcuni ministri è bastato molto meno per il doveroso sussulto di dignità delle dimissioni.

E mentre il governo con i "giuristi del cacchio" si scervella se fare ricorso o meno al Consiglio di Stato - che non potrebbe fare altro, perché giusta, che confermare la decisione del TAR - il gen. Speciale schiaffeggia tutti dando le dimissioni dall'alto incarico di Comandante della GdF nel quale è stato reintegrato. Prova di superiorità morale sconosciuta al "governicchio delle banane".

*avvocato

IL DUBBIO

Piero Ostellino



Avete presente gli imbroglioni che, all'angolo delle strade, invitano i passanti a scommettere *dov'è l'asso, dov'è l'asso?* Non sono i soli a fare il "gioco delle tre carte". *La Casta*, un libro che ne denuncia i guasti, è diventato un fantoccio polemico per non dire che la causa delle inefficienze e degli sprechi è lo Stato.

Pletorico, invasivo, burocratico. Da riformare. *La Casta* ne è l'effetto. Ora, è stato scelto un altro fantoccio polemico - la criminalità romana - per non dire che la causa dell'insicurezza nella nostre città è lo Stato. Che non assicura la legalità e non garantisce la sicurezza dei cittadini. La criminalità ne è l'effetto. In Campania comanda la camorra; in Sicilia, la mafia; in Calabria la 'ndrangheta. Gli imprenditori pagano il pizzo alla "grande criminalità". Nostrana. Chiamiamo "piccola criminalità" i furti d'auto, d'appartamento, gli scippi. Ma è più "grande" dell'altra. Colpisce tutti, non solo gli imprenditori. L'Italia è il paradiso dei criminali. Un omicida rimane in carcere *mediamente* sette anni. Un ladro, meno che in qualsiasi altro Paese.

In Italia - *ironizzano gli inglesi* - si sta in prigione prima di essere condannati e si esce subito dopo.

Per ripristinare la legalità, basta il codice penale.

Chi delinque va in galera.

E ci sta.



INVITO ALLA LETTURA
SILVANA DEL CARRETTO
LUCIANO NIRO



Guida insolita ai misteri, ai segreti, alle leggende e alle curiosità della Puglia di Antonella Lattanzi

Il libro svela una serie di aspetti forse mai conosciuti della nostra regione. Una Puglia diversa, avvincente, incantevole, ma anche la terra che ha dato i natali ad Aldo Moro e a Giuseppe Di Vittorio, nonché a personaggi come Pietro Mennea o come il mitico Rodolfo Valentino, ma anche i "nostri" Nino Casiglio, Andrea Pazienza e Giuseppe Bernardo Annesse. Come sappiamo (e il libro non manca di ricordarcelo), la Puglia è piena di storia. Tutto questo è testimoniato dall'enorme numero di chiesette, centri rurali dall'abbagliante bianco, fortezze militari, borghi medievali. In una sola espressione, il libro è una raccolta di racconti, miti, leggende, biografie di personaggi eccezionali, pezzi di storia che fanno parte del nostro bagaglio culturale.

Newton Compton, Roma 2007

Per i pensionati NESSUNA TUTELA

Signor direttore, molti pensionati, ed io fra questi, si sono trovati, a gennaio, la pensione diminuita anziché aumentata del asso di inflazione programmato. Si parla tanto di tutela dei pensionati, ma è evidente che nessuno li protegge, a cominciare da Prodi e da Pecoraro Scanio. I pensionati sono, al pari dei lavoratori dipendenti, soggetti che non hanno nessuna possibilità di evadere il fisco. Perché non si pensa di ridurre la pressione fiscale a queste categorie in modo da dare maggiore disponibilità e indirettamente incrementare l'economia del Paese?

Antonello Antonelli

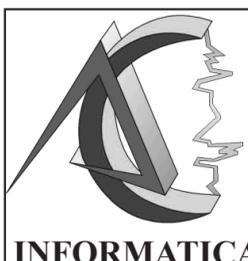
Altra beffa

ESENZIONE CANONE RAI

Caro direttore, ecco un'idea dell'ineffabile governo Prodi che farà certamente sorridere i pensionati, e non solo.

Chi ha un'età pari o superiore a 75 anni con un reddito complessivo inferiore a 6.714 euro l'anno (compreso quello del coniuge) sarà esentato dal pagare il canone Tv. E' bene ricordare che l'esenzione si applica solo all'apparecchio tv ubicato nel luogo di residenza. A conti fatti, credo saranno in pochi ad usufruire dell'esenzione, anche perché con un reddito familiare simile penso sia improbabile possedere un televisore. Anzi, credo sia impossibile vivere.

avv. Silvano Stoppini



CONSULENZA E SERVIZI
@ VENDITA HARDWARE SOFTWARE

di Antonio Cavaliere

via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887
e-mail: ac.informatica@acinformatica.it
www.acinformatica.it

Da oltre 60 anni

GIULIANI snc
IL FUTURO DELLA
TRADIZIONE

●BANCO SALUMI
●ENOTECA
●OLTRE 60 MARCHE DI
ACQUE MINERALI

la qualità
al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205
San Severo

Microcriminalità

DICHIARAZIONI DEL SINDACO

Michele Princigallo*



“Stiamo seguendo con molta attenzione la questione della microcriminalità nel tessuto urbano ed extraurbano di San Severo ed abbiamo messo in atto ogni azione politica – amministrativa che compete ad una Civica Amministrazione, utile per fronteggiare ed arginare il fenomeno”.

Così il Sindaco della città Santarelli, si esprime a riguardo di alcune dichiarazioni rese alla stampa da Alleanza Nazionale, a riguardo di un fatto di cronaca verificatosi negli ultimi giorni.

“Spiace constatare che solo in questo periodo, coincidente con l’inizio delle campagne elettorali per il rinnovo del consiglio provinciale, - ribadisce Santarelli - Alleanza Nazionale si ricordi di predisporre un progetto per una maggiore sicurezza dei cittadini.

A mio avviso si tratta di polemiche strumentali, artatamente volute per ingenerare sfiducia da parte dei cittadini verso le istituzioni e le forze dell’ordine al solo scopo elettorale. Altrimenti perché Alleanza Nazionale, nei nove anni in cui aveva un sindaco del proprio partito alla guida della città, non ha mai presentato una sola iniziativa al riguardo?

Appare chiaro che ancora una volta – prosegue Santarelli - si specula sulla pelle ed alle spalle dei cittadini, in maniera poco chiara, offendendo il senso del dovere di tutti i rappresentanti delle Forze dell’Ordine, che hanno profuso il massimo sforzo con lusinghieri e brillanti risultati raggiunti attraverso numerose operazioni, anche congiunte. Tali risultanze sono anche il frutto di una intensa programmazione predisposta da questa Amministrazione Comunale, che, contrariamente alla indifferenza palesata in passato da Alleanza Nazionale e dagli altri partiti di centro destra nei nove anni di amministrazione Giuliani, si è attivata su più fronti, promuovendo azioni di prevenzione ad ogni livello, a partire da quelle numerose e qualificate tenute nelle scuole per fronteggiare il triste fe-

nomeno del bullismo o delle devianze in età giovanile ed adolescenziale.

Abbiamo ripristinato l’Osservatorio sulla criminalità, finalizzato ad migliore coordinamento delle iniziative da intraprendere.

Abbiamo riscontrato la grande disponibilità di tutti i responsabili delle Forze dell’Ordine, che di fatto hanno garantito una presenza sul territorio più costante di tutti i propri operatori, pur nelle ri-

strettezze di un organico ben al di sotto di quello previsto per singola forza di Polizia. Di tutto questo – conclude il Sindaco - ringrazio ancora una volta i dirigenti dei comandi per la sensibilità dimostrata. Ricordo che abbiamo anche provveduto ad assumere numerosi vigili urbani per implementare la pianta organica, mettendo a disposizione ingenti somme del bilancio.

*portavoce del Sindaco

Ex mercato coperto

ABBANDONATO E DIMENTICATO

Signor direttore, ancora una volta mi rivolgo a lei affinché col suo giornale voglia sensibilizzare l’Amministrazione comunale a risolvere il problema dell’ex mercato coperto sito in piazza Nicola Tondi che si trova in stato di abbandono, dimenticato da tutti in pieno centro cittadino.

La storica “piazza San Giovanni” dove si affacciava la Domus Bellum Videre oggetto di studi del prof. Nino Casigliò e dove poi fu costruito il mercato ittico, è diventato un luogo di degrado, un orinatoio a cielo aperto dove ognuno si stente libero di fare i propri bisogni senza curarsi della gente che passa, compreso donne e bambini. Inoltre a causa delle infiltrazioni di acqua piovana cadono intonaco e pietre con pericolo per i passanti.

Dal punto di vista igienico è diventato dimora permanente di topi e gatti che ogni tanto escono sulla piazza a prendere... una boccata d’aria. A tutto ciò si aggiunge il dubbio che la copertura del tetto possa essere in amianto, sostanza altamente tossica e cancerogena e che potrebbe essere dannosa per la salute dei cittadini.

Pertanto si auspica un immediato intervento dell’amministrazione comunale, affinché possa risolvere definitivamente il problema del mercato coperto che allo stato attuale è un luogo rischioso per la salute e la sicurezza dei cittadini oltre che indecoroso

per la nostra città. Certo della segnalazione che farà anche per la sua sensibilità e negli interessi della nostra città e dei suoi cittadini.

dottor **Ciro Cella**

PARLAMENTO O LEGGIMENTO ?

Signor direttore, causa una leggera indisposizione, forzatamente sono rimasto a casa in “compagnia” della TV. E ho avuto modo, mio malgrado di assistere, in diretta, ai lavori parlamentari di Camera e Senato, relativamente alla fiducia al governo Prodi.

Ad esclusione di uno o due parlamentari, tutti gli altri oratori hanno letto il loro intervento.

Non sarebbe il caso di cambiare nome al Parlamento? Suggestirei “leggimento”.

Alfredo Rossi

Famiglie italiane QUELLA TOSATURA

Caro direttore, secondo l’Istat metà delle famiglie vive con 1900 euro al mese, perfetto: lo sto constatando sulla mia pelle! Ma questi signori dov’erano nel 2002 e 2003 quando pensioni e stipendi venivano “tosati” dall’introduzione dell’euro, ma l’Istat dichiarava ufficialmente un tasso inflazionistico del 2/3 per cento annuo?

avv. **Sergio Marini**

ASTERISCO

In un ristorante di una regione vicina alla nostra, dove i proprietari sono ferventi credenti, è esposto un cartello sul muro dove sta scritto: - In Dio solo riponiamo la nostra fiducia, i clienti devono pagare in contanti.

Polizia Municipale

ATTIVITA' ANNO 2007

centrati tutti gli obiettivi

Il Corpo della Polizia Municipale ha completato ufficialmente la statistica relativa all’attività dell’anno 2007. In premessa, il Comandante Magg. Dr. **Ciro Sacco**, ha ricordato che ciascuno dei quattro obiettivi prefissati dall’amministrazione Comunale per l’8° Settore è stato brillantemente centrato. Gli obiettivi riguardavano la Nuova Caserma (consegna dei nuovi locali e trasferimento di tutti gli uffici lo scorso 1° settembre 2007), il Personale (aumento dell’organico di ben 13 agenti attraverso l’utilizzo della gra-

duatoria residua del concorso pubblico), la Rivisitazione del modello organizzativo in atto e la segnaletica, traffico e viabilità (aggiornamento del PGTU, miglioramento traffico e viabilità urbana, collocazione di dissuasori di sosta, interventi di manutenzione e ripristino indispensabili e realizzazione di round-point, cioè le rotonde, per un migliore governo di importanti nodi stradali). Questo l’organico della Polizia Municipale - **1 Comandante, 13 ufficiali, 22 Assistenti Capo, 20 Agenti**, per un totale di **56** unità in servizio.

Guardia di Finanza

OPERAZIONE "GRIFFES"

Sequestrati cd, scarpe e capi griffati



Sequestro della Guardia di Finanza di San Severo di materiale audiovisivo illecitamente riprodotto e di capi di abbigliamento portanti marchi abilmente contraffatti. Militari del contingente atpi appartenenti alla Compagnia Guardia di Finanza nel corso della consueta attività finalizzata alla tutela del diritto di autore e alla repressione delle condotte illecite in materia di contraffazione, sottoponevano in due distinte operazioni di servizio, avvenute nei giorni 10 e 11 gennaio:

- Nr. 3.162 prodotti audiovisivi pirata, riprodotti e distribuiti, film anche di recente diffusione nelle sale cinematografiche nonché ultimissimi giochi della play station;

- Nr. 241 paia di scarpe di note case produttrici internazionali quali nike, hogan e

dolce & gabbana; - Nr. 50 capi di abbigliamento di note “griffes” quali alviero martini - prima classe, burberry, gucci, woolrich ecc. Tutti abilmente contraffatti.

Da tempo i militari delle Fiamme Gialle tenevano sotto controllo sia il mercato rionale che un locale del centro storico della città, ove avveniva lo smercio di materiale audiovisivo pirata e dei capi di abbigliamento.

La vendita, si caratterizzava, contrariamente a precedenti sequestri eseguiti nei confronti di cittadini extracomunitari, per essere posta in essere da soggetti di nazionalità italiana e si indirizzava principalmente ad un target di clientela giovanile, assidui acquirenti e consumatori dell’abbigliamento griffato. L’attività condotta rientra nel più generale obiettivo da tempo perseguito dalle Fiamme Gialle di contrasto a condotte illecite volte a turbare le regole di un mercato caratterizzato da una sana concorrenza imprenditoriale e la corrispettiva tutela del consumatore finale.

www.accademianfo.com

LA MEDICINA QUANTISTICA



E’ opinione diffusa che la dinamica biologica sia interamente dominata da meccanismi chimici, da eventi molecolari che si susseguono in modo ordinato nel tempo e nello spazio.

Sono stati messi in evidenza codici di riconoscimento tra le biomolecole (di cui il primo è

stato il codice di riconoscimento tra le basi del DNA e amminoacidi) che mostrano come nella materia vivente le molecole non interagiscono a caso, ma secondo pattern ben definiti.

Ci si chiede quale possa essere il meccanismo fisico a lunga distanza tra le molecole, attraverso il quale partendo da distanze dell’ordine di decine di Angstrom le molecole giungano a colpo sicuro, senza mai sbagliare indirizzo, nel luogo giusto al momento giusto, per l’incontro ravvicinato di tipo chimico.

Nell’ambito dei concetti noti della fisica, l’unico candidato per questo ruolo appare essere il campo elettromagnetico, che è capace sia di interagire con le molecole, sia di operare a grandi distanze.

L’esistenza dei codici di riconoscimento tra molecole implica perciò l’esistenza di un livello elettromagnetico della materia vivente che dialoga con il livello chimico assicurando che il traffico delle molecole sia ben ordinato.

La patologia che appare in prima istanza con un’anomalia della struttura molecolare del corpo rimanda in seconda istanza ad un disturbo della rete elettromagnetica di controllo del traffico molecolare. Perciò è possibile assumere due attitudini terapeutiche:

- 1) Intervenire direttamente sul livello chimico dell’organismo, fornendo sostanze chimiche adatte a rimuovere l’anomalia manifestata nella struttura molecolare.
- 2) Intervenire sul livello elettromagnetico rimuovendo il disturbo che sconvolge il traffico molecolare.

Questo può essere il caso della medicina quantistica. L’approfondimento di queste tematiche della medicina quantistica può aprire orizzonti vastissimi alla comprensione della vita non solo su basi chimiche, ma anche su basi fisiche.

Curiosità

UN GIOVANE INSOFFERENTE in viaggio per l’Europa nel 1700

S. DEL CARRETTO



così diverso da quello degli attenti e curiosi viaggiatori settecenteschi.

Si ferma a Napoli, poi va a Marsiglia e a Parigi, a Londra e a Vienna, in Danimarca, Svezia e Finlandia, a Pietroburgo e Berlino, poi in Spagna e Portogallo tra Valencia e Lisbona, per tornare a Torino nel 1772.

Aveva allora 23 anni.

Solo in apparenza fu però un periodo dissipato, perché in realtà per il futuro poeta tragico fu “l’incubazione di un poeta” come scrive il Momigliano.

Si tratta di Vittorio Alfieri, che aveva addosso una smania incessante di...andare. A soli 17 anni passa da una città all’altra dell’Italia “poco vedendo e nulla imparando” nel suo viaggio

CICOLELLA SAN SEVERO Tel. 0882.375484

EUROPA CINEMAS EUROPEAN UNION MEDIA Programme

I GIOVEDÌ D'ESSAI

PROGR. (GEN. - MAR. 2008) - Spett.: ore 18.30 - 21.00

24 Gen. "ELIZABETH: THE GOLDEN AGE" di S. Kapur
31 Gen. "IL MIO AMICO GIARDINIERE" di J. Becker
7 Feb. "AI CONFINI DEL PARADISO" di F. Akin
13 Feb. "LASCIA PERDERE, JOHNNY!" di F. Bentivoglio
21 Feb. "IL VENTO FA IL SUO GIRO" di G. Diritti
28 Feb. "IL BIANCO E IL NERO" di C. Comencini
6 Mar. "L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA" di M. Newell
13 Mar. "CAMEL" di N. Labaki
19 Mar. "SIGNORINAEFFE" di W. Labate
27 Mar. "IRINA PALM" di S. Garbasi

STAZIONE DI SERVIZIO d'Aloia

Esso di Soccorso Raçano

- AUTOLAVAGGIO
- CENTRO CAMBIO-OLIO
- SHOPPING

via Soccorso - San Severo Tel e Fax: 0882/221546

L'Antica Cantina

dal **CSQ** 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA

Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)

ANGIULI Boutique

Woman Man

MARIELLA BURANI extē

NAPAPIJRI **HENRI LLOYD**

HILFIGER DENIM **Blauer** **C'N'C** COSTUME NATIONAL

Corso Vittorio Emanuele II, 32 San Severo
Tel./Fax: 0882.225966 - 0882.226643
Sito Internet: www.angiuliboutique.it
E-mail: angiuliboutique@libero.it

DIPIERROCOSIMO S.A.S.

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE - FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLE - CAMINETTI

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Via Lucera, Km. 0,350 - San Severo - C.P. 273 - Tel.0882.37.31.15 Fax: 0882.33.45.35 - e-mail: dipierrocosimosas@tin.it

Tra '800 e '900

I BUONI FRUTTI DELLA EMIGRAZIONE

lo scrittore John Fante, il padre Nick (italiano) e il figlio Dan (americano)

S. Del Carretto

Figlio di Nicola (americanizzato presto in Nick) un emigrante abruzzese, muratore di Torricella Peligna, che alla fine del 1800 andò ad ingrassare le file di tanti poveri italiani che per fame e per miseria emigravano in America, John Fante è nato nel 1909 a Denver, in Colorado.



Dopo aver abbandonato gli studi universitari e dopo alcuni anni di gavetta scrivendo su varie riviste ed inseguendo il sogno di diventare scrittore, per vivere era costretto a scrivere "sceneggiature di film insulsi per Hollywood", ma le sue storie, quelle vere che in seguito ha scritto e pubblicato con le più grandi Case editrici americane, hanno contribuito a farci conoscere meglio tra quanti stenti ed umiliazioni vivevano gli italiani in America all'inizio del Novecento.

rivive nel figlio Dan, scrittore anch'egli di successo, venuto tempo fa in Italia per conoscere meglio la terra dei suoi avi. Conoscere meglio, sì, perché questo è il suo se-sto viaggio in Italia, dove è

stato accolto dalle Autorità dell'Aquila, dall'Istituto Cinematografico del capoluogo abruzzese, dall'Abruzzo Film Commission, dall'Accademia dell'Immagine, come riferisce G. Palmerini su "La voce dell'Emigrante" del giugno 2006.

Come il padre, Dan scrive anche sceneggiature per film ed ha una vasta conoscenza del settore e della storia del cinema.

Uno dei suoi ultimi romanzi è una storia sconvolgente dai forti richiami autobiografici, dal quale sarà tratto a breve anche un film.

RINNOVO DEL SECONDO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Lo scorso 22 gennaio, nel Teatro Comunale "Verdi" i candidati-ragazzi hanno illustrato i loro programmi. Dopo la felice esperienza realizzata in un arco di circa tre anni con il primo Consiglio Comunale dei Ragazzi, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha organizzato, con tutte le scuole dell'obbligo di San Severo - comprese quelle parificate - una seconda esperienza che ha visto i nuovi candidati Sindaci e Consiglieri sottoporsi al voto di circa 4.000 alunni.

condizioni per favorire un apprendistato educativo alla cittadinanza, alla legalità e al rispetto delle istituzioni. E' una delle vie per contenere il disagio, prevenire la devianza, valorizzare il significato della parola democrazia. il resto lo devono fare gli adulti soprattutto con il loro esempio. Mi riferisco - conclude Monaco - alle due grandi agenzie educative che sono la famiglia e la scuola. Insomma come diceva Vittorio De Sica in un suo film: "I Bambini ci guardano".

L'Assessore alla P.I. Monaco ha dichiarato: gli obiettivi del progetto "Democrazia in erba sono:

- promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità
-sostenere la formazione civica nelle scuole e far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo:
-creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali:
-creare una rete delle diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune;
-portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino;
-stimolare il senso di appartenenza ad una comunità.
Si creano, insomma, - sottolinea il prof. Monaco - le

MONNEZZA

Gentile direttore, come ormai tutti sappiamo, la nostra Italia, "giardino d'Europa" quando governava Benito Mussolini è oggi sommersa dalla "monnezza", ma anche sul piano linguistico non si scherza.

Pare non ci sia più nessuno che usi il termine corretto "immondizia". La versione vernacolare, di tipo romanesco, non ne rende bene il significato profondo: immondizia viene da "immondo" (latino: "immundus") e significa sudicio, lercio, repellente e, figurativamente, impuro, corrotto, turpe. Il vocabolo italiano, non quello dialettale, meglio descrive, secondo me, alcune realtà del Paese.

Credo che l'ottimo e insostituibile prof. Delio Irmici è della stessa opinione.

prof. Gino Alberti

ASTERISCO

Alle porte del Paradiso un angelo accoglie le anime dei defunti. Arriva un uomo: "Tu che facevi sulla terra?", "ero contadino". "Bene, entra per la porta a destra." E tu? - dice l'angelo interessandosi ad un altro che arriva: lo ero un impiegato. Porta a destra. E tu?, Io? Io ero un medico! Ah, bene, allora entra per la porta a sinistra. Perché? E' l'entrata dei fornitori!

Protocollo d'intesa PRIMA FILIERA PANE SAN SEVERO

L'Amministrazione Comunale -- su iniziativa del Sindaco Santarelli e del Vice Sindaco Villani, ha sottoscritto un protocollo d'intesa per la costituzione di una prima filiera del Pane di San Severo.

Il protocollo ha tenuto ovviamente conto dell'accordo tra le Organizzazioni Sindacali e di Categoria per la tutela e la valorizzazione del pane locale.

Successivamente il Consorzio del Pane ha sottoposto all'Amministrazione un'ulteriore ipotesi di protocollo d'intesa, soprattutto con l'obiettivo di ottenere la certificazione DOP per il pane sanseverese.

Parlamentari I PRIVILEGI

Gentile direttore, se è vero, come è vero, che i parlamentari italiani percepiscono uno stipendio che è quattro volte quello inglese, tre volte quello svedese, due volte quello francese e tedesco; che dopo solo 30 mesi di attività politica possono andarsene con una pensione di 1.800 euro mensili e che, infine, il loro numero risulta assolutamente esorbitante rispetto a quello dei Paesi europei e non (gli Stati Uniti, con una popolazione di circa 300 milioni, hanno 520 tra deputati e senatori contro i nostri 952), mi domando: fino a quando si abuserà della nostra pazienza? Anche Cicerone, rivolgendosi a Catilina, disse: fino a quando abuserai della nostra pazienza? E Catilina, saggiamente, se ne andò in esilio.

Ma saggezza i nostri parlamentari non ne hanno mai avuto!!! Né saggezza né amor proprio!!!

Cesare Pavia

Nei negozi GLI SCONTRINI



Signor direttore, in media i negozi emettono uno scontrino su tre. Ci si chiede come sia possibile: la merce sarà stata certamente fatturata! Se invece i produttori non hanno emesso le fatture, bisognerebbe risalire ai fornitori, perché a loro volta hanno evaso il fisco.

Quando si comincerà ad arginare il fenomeno alla radice?

Vincenzo Diodato

Concorso magistratura QUANTI BOCCIATI...

Caro direttore, malgrado gli oltre 40.000 laureati iscritti al bando, non è stato possibile coprire i circa 300 posti in palio nella Magistratura, con l'aggravante che numerose bocciature sono dipese da plateali e vistosi errori di scrittura. Si impone quindi una riflessione seria sulla necessità e l'urgenza di riscoprire e valorizzare certi testi di istruzione di base, tradizionali e sempre verdi.

E ancor di più deve compiere autocritica e ammenda l'amministrazione scolastica, dal Ministero agli insegnanti: si alla programmazione, a corsi interdisciplinari, a docenti a moduli, a sofisticarie e scelte, purché non si finisca col formare schiere di asinelli.

prof. Ennio Filogamo



IL CORRIERE VOLA ALTO

Advertisement for Computer Discount featuring various laptop and PC models with prices like 699, 999, 1.199, and 899.

L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

COSA NOSTRA

Non posso che, fra l'altro, registrare certe azioni molto riservate che i nostri capi vanno ad operare per soddisfar le solite abbuffate.

E ciò perché le cose sono andate piuttosto bene, tanto che rubare rimane tra le azioni ricercate, difficili a dover dimenticare.

L'Italia in fondo è un ottimo mercato in cui chi la perde pur si sbianca e chi la prende invece va al Senato.

C'è pure chi di spalla sempre giostra... e tra la cosa "Rossa" e "Cosa Bianca", la cosa che funziona è "Cosa Nostra".

WALTER SCUDERO e il suo gruppo teatrale



Ancora una volta il Gruppo Teatrale di Walter Scudero e Company ha deliziato il folto pubblico presente nel Teatro "L. Rossi" di Torremaggiore, la sera del 5 dicembre scorso, con il musical Pigmalion...e la sua bella signora.

Interpreti: Lucia Biasco e Marika Borrelli, Luigi Minischetti e Roberto Calvo (sanseveresi), Alessio Faienza e Camilla Marolla, Linda Terenzi e Nazario Vasciarelli.

Col Coro "Madonna del Carmelo" e tre valenti musicisti (Ferdinando, Michele e Angela Trematore - viola, violino e pianoforte -) il progetto artistico e la regia di Walter Scudero, lo spettacolo ha riportato alla ribalta, in un fantasioso adattamento, la storia di Pigmaliione, personaggio della mitologia greca che nella letteratura moderna ha subito vari rifacimenti come nella commedia di Bernard Shaw.

Nato a Torremaggiore nel lontano 1991 come Cenacolo d'Arte del Centro Leccisotti, diretto da Walter Scudero, medico - letterato, nonché regista e poeta, il Gruppo ha da sempre ottenuto lusinghieri consensi di pubblico e di

critica con le sue numerose produzioni teatrali, scritte e dirette dallo stesso Scudero, il quale in tutti questi anni ha goduto della collaborazione di giovani entusiasti e amanti dello spettacolo in tutte le sue forme: recitazione, canto, musica, danza...

ne nella parlata vernacolare da parte della protagonista (che qui prende il posto della statua che Pigmaliione vuole plasmare), parlata che Scudero ama spesso inserire in molte delle sue vivaci performances.

Silvana Del Carretto

Dottori commercialisti INSEDIATO IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

segretario Giuseppe Laurino, tesoriere Silvio de Pascale

Si è insediato il primo Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Circonscrizione del Tribunale di Foggia, nato in seguito alla unificazione tra gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed i Collegi dei Ragionieri.

I Consiglieri, all'unanimità, hanno eletto Segretario dell'Ordine, il dott. Giuseppe Laurino (eletto tra i Dottori Commercialisti) e Tesoriere il dott. Silvio De Pascale (eletto tra i Ragionieri).

Pertanto, il Consiglio risulta così composto: Marisa Cavaliere - Presidente, Alessandro Buccino - Vice Presidente, Giuseppe Laurino - Segretario, Silvio De Pascale - Tesoriere.

Consiglieri: Michele Ciccarele, Mauro Clemente, Girolamo Di Spaldrò, Domenico Merlicco, Antonio Montanino, Antonio Rana, Michele Simone. E' ancora una volta motivo d'orgoglio veder premiare le capacità dei professionisti della nostra Città con la nomina a Segretario del dott. Giuseppe Laurino, brillante commercialista e presidente dei revisori dei conti del nostro Comune. Il Consiglio ha iniziato la propria attività in un clima sereno e collaborativo, con l'obiettivo di rafforzare l'immagine e la credibilità del dottore commercialista, figura oramai indispensabile per la crescita economica di qualsiasi territorio.

Advertisement for Grafiche Sales srl with the headline "... da 40 anni" and contact information for Piazza A. Moro, 34 - 0882.228063 - SAN SEVERO (Fg).

STORIE MINIME

di Aldo Sabatino

DOPO LE DIMISSIONI

«Bisogna dargli atto. Ha avuto un bel coraggio a dire le cose che ha detto.» - « Per carità non facciamone un eroe. Ha detto un sacco di baggianate, scontate e inconcludenti.» Tenendosi a braccetto, il segretario e il capogruppo si dirigevano verso il bar della piazza, stranamente ancora aperto a quell'ora, commentando le dimissioni del consigliere Rozzi.

«Un po' m'è dispiaciuto, non perché si sia dimesso, ma per come l'abbiamo trattato. Ha finito col fare la figura di un idiota sprovvisto. Credevo di essere sostenuto da chi invece non vedeva l'ora di toglierselo dai piedi.» disse il presidente sottovoce. Di rimando e senza esitazioni il segretario. «Ma, sì, meglio perderlo uno come quello. Un rompiscatole insopportabile, con le sue fime sulla necessità di trovare soluzioni al degrado della città, lealtà, bellezza, senso del bene e altre menate simili. È andato proprio a cercarsela.»

«E cosa voleva dire sulle piazze che non ci sono in città? Tu l'hai capito?» - «Non c'ho capito un bel niente. Quello non ci sta con la testa. Crede di essersi liberato lui di noi. Povero illuso! Non s'è minimamente reso conto che siamo noi ad esserci sbarazzati di lui...»

«Lasciamogliela pure l'illusione, non gli resta che quella.»

«Ci rinfacciava continuamente come mai non ci rendessimo conto che il degrado e la bruttezza della città genera la degenerazione dei comportamenti e lo scadimento della qualità della vita.»

Ma lui non ha capito che la politica è l'arte della mediazione tra esigenze diverse, a volte opposte...» «Anche se questo significa che a volte ci si può sporcicare le mani, e si rischia di finire col recitare la parte del commediante, o peggio, del burattino.» - « Le alleanze si fanno e si disfano, e non solo tra partiti, è una lotta continua. È la politica, maledizione. Se non lo fai tu, ci sono altri mille a farlo. Tanto vale... O l'accetti, oppure puoi restartene rintanato nel tuo bel giardino delle illusioni. La verginità non appartiene alla politica. Nessuno è nelle condizioni di scagliare la prima pietra.» - « E, sì. Però devi pure convenire che un po' schifo fa la cosa, non puoi negare che i cittadini siano disgustati e che il qualunque stia raggiungendo livelli preoccupanti. Mi sembra sia diventata un comitato d'af-

fari, la prosecuzione degli affari con strumenti diversi e più sottili. I rischi di collusioni e di conflitti d'interesse sono alti.» - «Eh, no. Ora ti ci metti pure tu! Abbiamo appena finito con i suoi sermoni. E dopo, senti, nessuno te lo ordina. Fare il politico è un vero mestiere, e il mestiere bisogna padroneggiarlo, altro che

società civile! Abbiamo visto con quali risultati hanno governato la città quando ne hanno avuto l'occasione.» - «Ma allora uno non può pensare d'impegnarsi in qualche modo per risolvere i problemi della città.» - «E insisti. Credevo fossi d'accordo a volerti pure tu sbarazzare di quello là.» - «Sì... No, è che qualche volta i dubbi mi

vengono.» - «E tu non farti venire. Se proprio uno vuole impegnarsi può fare volontariato, iscriversi a qualche associazione. C'è solo l'imbarazzo. San Severo è una città d'arte e di cultura. C'è tanto da impegnarsi! La politica la lascino a noi che sappiamo cos'è e come farla. Dai vieni che ti offro un caffè. E cerca di non farti venire dubbi.»

Ospedale Teresa Masselli - Mascia

ATTUALITÀ IN CHIRURGIA COLO - PROCTOLOGICA

cura chirurgica del prolasso retto-ale, della stitichezza e delle emorroidi



La Chirurgia Colonproctologica è una branca della Chirurgia Generale difficile ed allo stesso tempo affascinante.

La difficoltà della materia è soprattutto data dall'estrema varietà di patologie e dalle relative sintomatologie.

Nell'ambito delle diverse patologie esistenti, in questi ultimi dieci anni, l'attenzione mondiale è rivolta soprattutto allo studio del prolasso retto-ale e della *Sindrome da Ostruita Defecazione*, motivo per il quale la settorializzazione richiede specialisti dedicati a questo settore. Il prolasso retto-ale che crea la stitichezza e la fuoriuscita delle emorroidi oggi si può correggere chirurgicamente con strumenti all'avanguardia (*Lifting anopessici, Starr, Trannstarr, secondo le tecniche del dott. Longo*) che vanno a ripristinare il prolasso retto-ale e a riportare nella loro sede le emorroidi senza asportarle.

Ciò è quanto viene effettuato da svariati anni nel **Presidio Ospedaliero di San Severo** (secondo Centro in Puglia *SIUCP*) dal dottor Giovanni Sernia, responsabile della

UCP- *SIUCP* di Colon-Proctologia. Il dottor Sernia riferisce di aver eseguito fino ad oggi oltre 1000 interventi chirurgici per *prolasso mucoso retto-ale* e per *sindrome da ostruita defecazione* di tipo meccanico, condizione in cui per accortocciamento della parete della ampolla rettale si creano all'interno del retto delle pieghe che non permettono una defecazione normale ma frazionata e laboriosa.

Di questi interventi chirurgici il dr Sernia ci spiega che:

- Alcuni sono stati effettuati per lifting anopessici cioè asportare chirurgicamente quella mucosa rettale in eccesso che è prolapsata e sulla quale sono alloggiati le emorroidi che vengono così riportate in alto nella loro sede abituale, senza asportarle.

- Alcuni per STARR (Stapler TransAnal Rectal o resezione rettale attraverso l'ano) intervento chirurgico, pochissimo diffuso allo stato attuale nell'ambito della nostra Regione Puglia, molto frequente nelle donne che vanno incontro ad un abbassamento del piano pelvico per motivi vari ad es. gravidanze, lacerazioni da parto, stitichezza colica e patologie utero-vescicali etc. ove si viene a creare un cedimento della parete dell'ampolla rettale che scivolando in avanti verso la vagina si accartoccia su se stessa e forma una grossa tasca (rettocele) nel quale si alloggiano le feci che diventano di difficile estrazione crean-

do la cosiddetta Sindrome da Ostruita Defecazione.

- Alcuni per TRANSTARR tecnica chirurgica ancora più innovativa, nata da alcuni mesi nel mondo e che viene eseguita con l'uso di uno stapler (taglia e cucì) di ultima generazione che permette una resezione del retto attraverso l'ano a 360°, trova indicazione per grossi cedimenti dell'ampolla rettale che non si possono effettuare con la tecnica STARR appena descritta. Tali interventi chirurgici, studiati e messi a punto di recente in Italia e nel Mondo, per la cura della Sindrome da Ostruita Defecazione, e per il Prolasso retto-ale stanno trovando molto successo con il dr Sernia che permette un richiamo importante di utenti dalle città di Foggia, Cerignola, Manfredonia, Andria, Carpelle, Orsara di Puglia, Troia della nostra provincia che si versano sullo Stabilimento di San Severo.

Per i consumi

STRANO ANDAMENTO

Caro direttore, che tristezza e quanta preoccupazione nel sentire da fonti autorevoli che per il 2008 è previsto un calo nei consumi di pane, pasta e cereali, mentre sono dati in crescita i consumi connessi all'uso dei telefonini!

Rocco Boccadamo

Presidenti di Regioni

DIMISSIONI IMPOSSIBILI ?

Caro direttore, ma cosa ci vuole per fare dimettere il governatore di una regione? Bassolino ha riempito la "nostra" Napoli e la Campania di spazzatura, ma è ancora al suo posto. Cuffaro è stato condannato a 5 anni e alla interdizione dai pubblici uffici e anche lui resta al suo posto. Ma che Italia è questa?

Gianluca Cristofari

Propaganda sul web

SGRADITE INTROMISSIONI

Caro direttore, segnalo che da qualche giorno sono tempestato sul web, mio malgrado, da osceni propagandisti stranieri del Viagra. Ritengo di non essere un caso isolato. Protesto per questa sgradita intromissione, e mi rivolgo al garante della privacy e alla polizia postale perché intervengano prontamente al fine di evitare simili sconcezze.

Bruno Mardegan

QUANTO CI COSTA MORIRE...

Intanto, facciamo gli scongiuri, non si sa mai. Quando si affrontano problemi di questo genere, meglio tenere le mani nella tasca dei pantaloni. Nessuno, per la verità, vuole passare a "miglior vita"; ancora di più oggi, leggendo (*si fa per dire*) le tariffe che le "onoranze funebri" praticano ai superstiti: Onoranze funebri: (*cassa, fiori, manifesti 3.000 euro*; funzione religiosa: - *offerta*: loculo e lapide euro 3.000; spese varie euro 500. Vietato morire, dunque, costa troppo. Molto meglio vivere, non solo per godere le gioie della vita, quanto per non far arricchire chi vive delle disgrazie altrui.

IL PESCATORE

Una folata di vento scompiglia le reti sull'arenile deserto mentre bianchi gabbiani dal rauco grido a pelo d'acqua sorvolano le placide onde ed il vecchio pescatore è intento a guardare quel cielo e quel mare che l'han visto gioire e tante volte soffrire e lo vedranno morire! D'improvviso poi i bianchi gabbiani quasi sfiorano il curvo pescatore lo toccano in volo come per dargli in un solo istante l'ultimo abbraccio della terra e del mare!

S. Isabella

PENSANDO ALLE ELEZIONI

Caro direttore, mia madre diceva celiando: «In casa nostra c'è democrazia: domani a pranzo pasta e patate o minestrone, vi lascio libera scelta».

E sapeva che a me e a mio padre non piacevano entrambi i piatti. Io sto pensando alle elezioni e mi dico: in Italia c'è democrazia e posso scegliere tra la casta di centrosinistra e la casta di centrodestra. «O ti mangi questa minestra, o ti butti dalla finestra» diceva mia madre, sempre per celia.

Elisa Merlo

Politica RIFLESSIONE SUL FUTURO

Caro direttore, è vero, è assolutamente necessaria una riflessione sul futuro: ogni governo che si forma in Italia è peggiore del precedente. La gente si chiede come verrà tradotta la propria scelta, visto che non ci sono certezze in merito. E le conseguenze le conosciamo: piccoli partiti che contano più degli altri, trasformismi, maggioranze inesistenti e, soprattutto, eletti che non sono propriamente rappresentativi della simpatia data dall'elettore.

Bruno Russo



IL CORRIERE VOLA ALTO

A telefono con Giuliano Giuliani

PRODI E I PRODINI



Pronto? Direttore, non dire gatto se non l'hai nel sacco... **Io non ho detto né cane né gatto. Che cavolo vuoi da me?**

Vorrei una mano, un aiutino, insomma...

A disposizione, onorevole. Di che si tratta?

All'indomani delle ultime

elezioni politiche, milioni di italiani dichiararono pubblicamente la loro soddisfazione per la vittoria del prof. Prodi e la cacciata di Berlusconi... Premesso che non me ne frega niente né di Prodi e neppure di Berlusconi...

Perché fai l'indiano? Tu sei di destra e quindi non sopporti Prodi...

Lasciami dire. Sul fatto che più guardo Prodi e più sto male, non ci sono dubbi. Del resto, credo di essere in compagnia di moltissimi connazionali che tutti i giorni, a torto o a ragione, non appena vedono il suo faccione in tv o sui giornali, lo salutano in maniera colorita insieme a tutti i suoi stretti congiunti...

Che c'entrano i congiunti?

Insomma, vuoi lasciarmi finire o devo interrompere qui la telefonata?

Io non ancora capisco un accidente. Dato per letto e confermato che tu non sopporti Prodi, vuoi smetterla di coinvolgere il direttore de "Il Corriere di San Severo" nelle tue imprecazioni di infantilismo politico?

Infantilismo politico? Ma tu dove vivi? Quest'uomo, che durante le feste natalizie si è presentato nelle case degli italiani con un ridicolo copricapo, è riuscito, in meno di un anno, a ridurre Napoli e l'Italia in una gigantesca discarica, pensionati e stipendiati in morti di fame...

Calma, calma. A Napoli comandano Bassolino e Iervolino. Quanto ai pensionati e agli stipendiati, non è che con Berlusconi stavano meglio...

Se è per questo, appena finita la guerra, l'Italia era un cumulo di macerie. Vogliamo smetterla di addossare colpe a chi c'era prima? Bassolino e Iervolino fanno parte della "parrocchia" di Prodi. Per non parlare di quei quattro comunisti nostalgici del 1968 che, a distanza di 40 anni, nelle università dove nacque il terrorismo rosso...

E quello nero...

No, i fascisti sono topi di fogna. I terroristi colti, quelli che prima ammazzano il commissario Calabresi e poi fanno sfoggio di "cultura" in televisione, sono tutti rigorosamente di sinistra. Loro ammazzano per il bene del popolo. Adesso che sono al governo, hai visto come stanno bene gli operai?

Va bene, finiamola qui...

No, direttore. Troppo comodo. Siamo arrivati a cacciare il Papa dall'Università...

E' stato un fatto gravissimo. Ma solo un episodio.

E' una pagina vergognosa per l'Italia tutta. Un uomo mite, rappresentante, per chi crede, di Cristo sulla terra, cacciato da quattro teppistelli spinti da un pugno di pusillanimità pseudo-scienziati. Questa è l'Italia di Prodi! Quattro intolleranti ed incapaci di confrontarsi con un uomo che è sì Papa, ma prima di tutto un raffinato intellettuale.

Su quanto affermi hai ragione...

Mi aspetto che i compagni di Prodi e Napolitano spingano i loro beniamini ad inginocchiarsi e chiedere perdono al Santo Padre. E poi togliersi dai piedi. Sparire per sempre. Qualcuno che paga il conto, una volta tanto, deve pur esserci, in una Italia dove, da troppo tempo, l'Inno di Mameli è stato sostituito da "I Paggiacci".

GRUPPO AGENZIE DI VIAGGI EQUESTRE TOUR

Con noi le Crociere COSTANO MENO!

Ragazzi fino a 18 anni GRATIS TUTTO L'ANNO!

MSC Crociere

OFFERTISSIME

ORCHESTRA partenza 21 Aprile 2008 8 giorni e 7 notti Cabine interne cat. 2-3 € 690,00 Cabine esterne cat. 4-5 € 750,00 Cabine esterne con balcone cat. 6-7-8 € 890,00	ORCHESTRA partenza 14 Luglio 2008 8 giorni e 7 notti Cabine interne cat. 2-3 € 910,00 Cabine esterne cat. 4-5 € 1150,00 Cabine esterne con balcone cat. 6-7-8 € 1250,00	POESIA partenza 27 Luglio 2008 8 giorni e 7 notti Cabine interne cat. 2-3 € 1170,00 Cabine esterne cat. 4-5 € 1375,00 Cabine esterne con balcone cat. 6-7-8 € 1530,00	SINFONIA partenza 17 Agosto 2008 8 giorni e 7 notti Cabine interne cat. 2-3-4-5 € 1150,00 Cabine esterne cat. 4-5-6-7-8-9 € 1400,00 Suite con balcone € 1950,00
--	--	--	--

SEDE CENTRALE
Via Minuziano, 97 - SAN SEVERO (FG) - Tel. 0882.228122 - info@equestretour.com

Il Carbonaio
Ristorante tipico

Cucina Tradizionale
Pizza al Piatto

Locale Climatizzato
Sala per banchetti,
Feste e Piccole Cerimonie

APERTO ANCHE A PRANZO

Via Santa Lucia, 68 - San Severo (FG)
0882.33.14.15 - 340.25.88.154 - 320.45.68.291

VORWERK

FOLLETO

PER AMPLIAMENTO ORGANICO VENDITA SELEZIONA N. 7 COLLABORATORI/TRICI PER PROVINCIA DI FOGGIA E ZONE LIMITROFE PER INFORMAZIONI TELEFONARE ORE UFFICIO:

0881/688097 - 346/0238352- 335/7839277

PER CHI SUONA LA CAMPANA?

Antonio Censano*

Da qualche anno vado scrivendo, su questo giornale, dei "meriti" di Clemente Mastella e pertanto non avranno, ora, un sapore *marmaladesco* le considerazioni che lo riguardano dopo gli ultimi recenti accadimenti giudiziari che lo vedono indagato con la moglie, il suocero e gran parte del suo partito, per associazione per delinquere, tentata concussione ed altro ancora. Anzitutto sorprende e lascia l'amaro in bocca che l'intera Camera dei deputati (*eccezion fatta per alcuni deputati*) gli abbia espresso solidarietà fragorosamente segnata da scroscianti applausi.

Forse perché il "lupo non mangia lupo" hanno pensato in molti. Sarebbe stato di gran lunga più felice la decisione di starsene quieti e di tacere. Senza ancora sapere, si sono spillati le mani nell'applauso ad un inquisito per reati gravi che, al di là della vicenda giudiziaria, "meriti" certamente non aveva. A meno che non si voglia considerare un "merito" il varo dell'indulto!

Esponente di spicco della politica campana, filo di Arianna di Ciriaco De Mita, Mastella ha, da sempre, rappresentato l'ala più inquietante della mai sepolta ex Democrazia Cristiana di Andreotti e suoi poco raccomandabili amici. Esperto in compromessi, abile in "salti della quaglia" da destra a sinistra, privo di ogni conoscenza nella materia per cui sarebbe divenuto ministro, preoccupato solo e sempre degli interessi personali e partitici, sempre polemico, ha fornito nella veste Istituzionale che caparbiamente ha voluto indossare, un'immagine della Giustizia peggiore di quella che, spesso ingiustamente, l'ha reso nota.

Ed il Parlamento a tal ministro ha espresso solidarietà! Questo mi rattrista e sconsolifica e mi fa temere che domani tutto possa "cambiare per restare tale e quale". Mi conforta solo l'idea che non c'è notte più buia di una notte senza luna!

E con Prodi e il suo governo la luna ha cessato di spandere la bianca luce mentre il sole s'accende su sangue, miserie ed immondizia in un intenso puzzo di fogna che si diffonde!

Allora se la vicenda Mastella & Co. non può essere motivo di esultanza (*ma anche lui ha diritto alla presunzione d'innocenza!*) risparmiamoci di tributargli onori sconsigliando l'operato di una magistratura che in tanti altri casi ha fatto comodo avere!

Da sempre, allora, era giusto chiedersi per chi "suonava

la campana" prefigurandoci che un giorno quella campana avrebbe potuto suonare anche per i Mastella e per ciascuno di noi, lontani anni luce dalla "stella" (*ormai spenta*) di Ceppaloni.

Intanto l'Italia sprofonda nella vergogna e nel ridicolo, per non parlare dei rifiuti..... non solo napoletani!

"Ora ho paura" griderà in parlamento Mastella.

Il Guardasigilli di un Paese che si ritiene ostaggio della Casta giudiziaria, delle toghe che dipendono da lui. Imma-

ginate i poveri cittadini! Orsù..... via..... signor Mastella, non è successo niente, è successo, solo con ritardo, quello che da tempo avrebbe dovuto accadere.

Già mi figuro la prossima riunione dei ministri che si terrà a Regina Coeli o nell'abitazione di qualcuno di essi! Tanto questi non si dimettono; e poi c'è sempre Prodi pronto a respingere le dimissioni!

Ma, intanto, sotto a chi tocca!

*avvocato

In Italia

L'ECONOMIA SOMMERSA

Gentile direttore, penso che non sia vero che l'Italia non cresce. Penso invece che cresca in nero, perché ormai la stragrande maggioranza della nostra economia è "sommersa". Non si spiegherebbero altrimenti le case più costose d'Europa, le immatricolazioni d'auto di lusso, i viaggi in tutto il pianeta, la varietà delle amanti e degli amanti eccetera. Forse è ora di smetterla di mettere la testa sotto la sabbia.

avv. Arturo Panaro

Circolo ACLI

RINNOVATO IL DIRETTIVO

Antonio Del Vecchio*

Il Circolo ACLI di San Severo ha rinnovato il proprio direttivo nell'assemblea cittadina tenutasi sabato 12 gennaio presso la sala conferenze "M. Fanelli", presieduta dal presidente provinciale Antonio Russo. Dopo la relazione del presidente uscente Francesco Sderlenga, hanno portato il loro saluto i sindaci di San Severo e Torremaggiore, Santarelli e Di Pumpo, e i rappresentanti dei partiti.

Al termine dei lavori, l'assemblea ha eletto l'ufficio di presidenza, che è risultato così composto: Michele Altobella, Marcello Amoroso, Antonio Del Vecchio, Michele Di Cataldo, Antonio Furio, Renato Palladino, Luigi Russi, Angelo Sderlenga, Francesco Sderlenga, Loredana Sperinteo, Maurizio Spina.

L'assemblea ha poi proceduto alla elezione del collegio dei revisori (Michele Lombardi, Giuseppe Migaudino e Francesco Valentino) e dei delegati che parteciperanno all'Assemblea provinciale che si terrà a Foggia il 26 gennaio prossimo: Michele Altobella, Marcello Amoroso, Antonio Del Vecchio, Lombardi Michele, Renato Palladino, Angelo Sderlenga, Loredana Sperinteo e Maurizio Spina.

La nuova presidenza si è riunita per eleggere il nuovo Presidente del Circolo di San Severo.

I soci hanno così potuto applaudire la prima donna presidente: si tratta di Loredana Sperinteo, laureata in Lingue orientali all'Università Ca' Foscari di Venezia.

Nel suo breve saluto, la Sperinteo ha ringraziato il presidente

uscente, Sderlenga, per il lavoro svolto in questi anni e per i lusinghieri risultati raggiunti dal Circolo, tracciando le linee programmatiche che guideranno il Circolo nei prossimi anni. Ha inoltre conferito alcuni incarichi tra i componenti l'ufficio di presidenza:

ha assegnato la vicepresidenza a Michele Altobella, ha nominato Antonio Del Vecchio

"responsabile delle relazioni esterne e dei rapporti con l'associazionismo" e Francesco Sderlenga "responsabile dei rapporti con il mondo politico ed istituzionale", riservandosi di assegnare alcuni altri incarichi nelle riunioni che saranno convocate già nei prossimi giorni.

Responsabile relazioni esterne*

Incontri a tema della Farmacia Fabrizi

UN MODO PER RACCONTARCI E PER CONOSCERCI



Con il mese di dicembre si è concluso il percorso degli "incontri a tema" iniziato nel 2007, ma che sicuramente vedrà un seguito nel 2008, dato il successo riscosso da questa iniziativa.

Un dato molto interessante, che ci fa piacere rilevare, è stata la partecipazione e la reazione della gente che ha condiviso con noi questi momenti. Forse sete di conoscenza? Bisogna di confrontarsi per crescere insieme? Noi, spinti dalle sollecitazioni e dal sostegno dei nostri amici, cercheremo di soddisfare le diverse esigenze e magari richieste organizzando al più presto altre "mini-conferenze". "Questione di pelle: Detergere, Proteggere, Idratare, Truccare", questo è il titolo dell'Incontro a tema che si è tenuto il 4 dicembre e che ha visto come protagonista la pelle del viso, il nostro biglietto da visita che parla di noi agli altri, la nostra immagine che riflette il nostro stato di salute.

Questa interessante iniziativa si è svolta grazie alla gentile collaborazione del dottor Maurizio Tancredi, esperto in medicina estetica che ha spiegato il giusto e corretto modo per proteggere ed idratare la pelle del viso. Nella prima parte dell'incontro due dottoresse della Farmacia Fabrizi, Marilisa Carafa e Luigia Minischetti hanno svelato i segreti di una buona detersione, un gesto semplice, che è però di fondamentale importanza per mantenere una pelle sana. Il tutto è stato allietato dalla partecipazione della Signora Soccora Rione, estetista e visagista, che truccando alcune donne presenti nella sala ha messo in risalto la loro bellezza e femminilità. Dopo tutto la pelle è lo specchio del nostro mondo interno e che ha visto come protagonista la pelle del viso, il nostro biglietto da visita che parla di noi agli altri, la nostra immagine che riflette il nostro stato di salute.

Il "Senza Glutine" è stato invece il protagonista della giornata del 5 dicembre, un incontro nato dalla necessità di poter creare dei contatti con le persone che vivono questa realtà e noi, come Farmacia Fabrizi vogliamo diventare per loro un punto di riferimento. L'incontro si è svolto con la partecipazione del dottor Giulio Altamura, informatore scientifico, che ha collaborato con la dottoressa Tiziana Valente della Farmacia Fabrizi ad organizzare questa giornata. In questa occasione ha "raccontato" la celiachia dalla scoperta fino alle nuove tecniche diagnostiche, per conoscerla ed affrontarla con serenità. In compagnia abbiamo degustato il nuovo pane Biaglut e altre specialità. Le mamme presenti si sono potute così confrontare su tematiche a loro molto vicine, partendo da segreti e piccole accortezze culinarie fino a consigli su come vivere la celiachia giorno dopo giorno e come far sì che la società si sensibilizzi a questa realtà che è in forte crescita. Infine è stato distribuito a tutti i partecipanti "Il nostro Ricettario", una raccolta da noi effettuata e realizzata, di ricette senza glutine suggerite da mamme di bambini celiaci che ogni giorno ci onorano della loro fiducia.

Il nostro augurio è di poter arricchire questo ricettario con altre proposte, idee e suggerimenti, che saremo sempre felici di accogliere e condividere.

dottoressa Luigia Minischetti
farmacista Collaboratrice della Farmacia Fabrizi

IL RACCONTO DEL MESE

MONNEZZA

di Anna Paola Giuliani



V e d i Napoli e poi muori. Così recita un vecchio

adagio. Hanno impiegato un po' di tempo, gli attuali reggitori della cosa pubblica, ma sono stati di parola. Napoli è ancora e sempre sotto una

montagna di rifiuti. I napoletani, però, non vogliono sentir parlare di nessun impianto di smaltimento. Preferiscono mandare la "monnezza" in Germania. Del resto, è roba doc. Viene dal paese del sole, del mare, dei mandolini, delle sfogliatelle e del babà al rhum.

E i politici, per avere i voti, ma soprattutto per fare man bassa del denaro che ruota intorno alla "monnezza", girano la testa dall'altra parte, dove sono i camorristi che strumentalizzano i napoletani in buona fede. O meglio gli ignoranti. Sia detto senza offesa per nessuno. Chissà perché, quando

pensiamo ai napoletani, come ha scritto qualcuno, più che alla eroica resistenza degli scugnizzi, tanto per parlare di fatti non lontanissimi nel tempo, ai Capi dello Stato nati nella generosa terra del Vesuvio, all'arte, alla cultura, ci viene in mente pulcinella. Ne ha fatto di strada la marionetta conosciuta in quasi tutto il mondo. E' arrivata addirittura a sedersi ai vertici delle istituzioni ad ogni livello. Solo pulcinella, infatti, può confessare candidamente di aver sbagliato, senza sentir parlare di prezzo da pagare. Solo pulcinella può continuare a tenere buoni certi napoletani che vogliono le "zeppole di San Giuseppe" belle calde tutte le mattine, rigorosamente fritte, però, in casa altrui. Olfatto sensibile: noblesse oblige!

Strani personaggi uguali a tanti altri sparsi lungo lo Stivale, tipi che vogliono la luce ad ogni costo purché erogata da centrali installate in altre nazioni! Personaggi singolari ma non troppo, come diceva un ex sindaco a me vicino, esperti - ad uno stesso tempo - nel lancio della busta dei rifiuti dal terzo piano della propria abitazione e nel grido di dolore indirizzato verso il bambino scoperto a mangiare la caramella, dopo aver gettato la carta lungo il corridoio. Proprio alla "monnezza" si collega il fatto che voglio narrare ai lettori.

Corveva l'anno 1996, era il nove di gennaio, giorno in cui festeggiamo l'onomastico di mio padre. A casa, era atteso per le quattordici. Si presentò alle quindici circa e di umore nerissimo. Ancora con i panni bagnati per la neve caduta, raccontò di essere sceso in piazza in compagnia di assessori e consiglieri nel tentativo di ripulirla dai rifiuti accumulati, a causa dello sciopero dei netturbini e della protesta di alcuni cittadini che avevano depositato alcune buste di "monnezza" davanti a Palazzo

di Città.

Quest'ultimo episodio, in particolare, lo aveva indispettito come non mai. "Se li avessi individuati, li avrei denunciati", sbottò. Subito contestato da mia madre che non perse tempo a rispondere: "Quando le cose non funzionano in un paese, il primo responsabile è il sindaco. Hai voluto la bicicletta e pedala!"

"Vedremo chi avrà ragione", rispose mio padre. Per la cronaca, l'indomani il paese cominciò ad essere ripulito. A distanza di dodici anni, domenica scorsa ho chiesto a mio padre un commento su quanto, a cicli ricorrenti, si verifica a Napoli.

Eccolo pari pari. "I parassiti si annidano dove

regna la sporcizia. Di certo, un sindaco che vuole la città pulita non ama pescare nel torbido. Nello specifico, fino a quando Bassolino, Iervolino e compagnia brutta continueranno a vivere tra i rifiuti senza vergognarsi, vuol dire che la città non risorgerà a nuova vita. Quando ho dichiarato "guerra" ai rifiuti, ho, da un lato, privatizzato il servizio di raccolta e, dall'altro, stroncato l'indecoroso spettacolo di Corso Gramsci, cuore della città. Per amare la pulizia, credi a me, bisogna essere puliti dentro. Se poi si è sindaci, bisogna amare la città. Ma questo è un altro discorso".

Fin qui, mio padre. Al quale, chissà perché, sono tentata di dare ragione.

PRIMO PIANO

Gustavo de Meo

I FATTI VOSTRI



E' certamente una rubrica tra le più seguite della televisione sia per l'originalità del gioco che per l'intelligente e simpatica figura del presentatore.

E' un gioco che non richiede impegno intellettuale né preparazione specifica, perché fa riferimento esclusivamente alla fortuna, al caso. Si va alla eliminazione, di scatola in scatola, con la speranza che l'ultima in possesso del giocatore

contenga la non indifferente somma di 500mila euro! Man mano che il gioco procede l'invisibile "dottore" conduttore invita il giocatore ad accettare eventuali offerte sempre proporzionate alle scatole non ancora aperte.

I giocatori partecipanti al gioco che sono regolarmente sorteggiati all'inizio, dichiarano tutti di mirare al massimo premio e spiegano anche in che modo impiegarli in caso di vincita. Fin qui tutto bene, ma quando, nonostante tutti i premi grandi ancora in campo, il conduttore invisibile propone un'offerta di 30mila euro il giocatore comincia a tergiversare, dichiara la somma offerta importante e si orienta a rinunziare a proseguire.

Si succedono le consultazioni con i familiari ospiti della trasmissione e quando i concorrenti sono donne non mancano le lacrime, con danno notevole per il presentatore che offre il suo fazzoletto che non fa mai ritorno!

Ed allora, per evitare che questo gioco diventi piagnisteo e non più un'avventura divertente, sarebbe bene stabilire che non appena viene presentata l'offerta superiore ai 30mila euro il giocatore dovrebbe accettarla e chiudere il gioco, senza lacrime e senza ripensamenti, altrimenti andando avanti tra lacrime e sospiri quel gioco diventa "affari nostri".

CASE CHIUSE...TOMBE APERTE !

Le cose che succedono in Italia in modo particolare a Roma, siamo sicuri che non abbiano alcun riferimento in altri Paesi.

L'Italia è la sede naturale della fantasia e spesso, con meraviglia di tutti, la vediamo tradotta in realtà

L'ultimo strano parto di questa fantasia è stato riscontrato a Roma nel Cimitero Monumentale del Verano, dove una tomba era stata trasformata da una prostituta in una vera e propria "garconiere"!

Gli elementi che testimoniano questa profanazione, in parte sono stati fatti sparire dopo la denuncia di un giornale romano, ma non è sparita la donna che è stata arrestata mentre era uscita subito dopo l'apertura dei cancelli.

La direzione del Cimitero comunica di essere stata a conoscenza di questa profanazione e che aveva fatto segnalazione agli organi competenti.

E' una dichiarazione che non sta minimamente in piedi, perché questa violazione del Codice penale art. 408 era in essere da parecchio e non poteva non avere un competente...protettore. Come faceva questa donna a sapere che in quella tomba non c'era mai la visita di parenti e conoscenti?

E poi vogliamo ricordare alla direzione, che la sorveglianza nel Cimitero è quasi nulla, come dimostrano le tante denunce dei cittadini per la scomparsa di ornamenti funebri, per il bivacco di sbandati e per il vergognoso generale degrado.

MALATESTA EDITRICE

Oltre 140 titoli pubblicati e distribuiti a livello nazionale, 4 testate giornalistiche, editoria scolastica, book on demand (libri su richiesta per piccole tirature).

Via L. Da Vinci, 10 • Apricena
Tel. e Fax 0882 645849
www.grafichemalatesta.it

Saper stampare
necessita carattere

MAZZOCCO AUTOMOBILI



Selezionato e garantito Ford



presso **FORD DAUNIA S.p.a. San Severo**
Via Foggia, Km 1.000 Tel. 0882.07.00.03

Auto Di Carlo s.r.l.

LE AUTOMOBILI

Via Nazionale 94 Motta Montecorvino
Tel. 0881.551354